

**“Affare” PETROLIO. Punta dell’Iceberg. Basilicata
PARTE 5**

Contenuto:

1. *Distruzione degli ecosistemi naturali*
2. *Basilicata, il più grande serbatoio nazionale dell’acqua*
 - 2.1. *SORGENTI*
3. *Concessioni petrolifere in Basilicata*
 - 3.1. *Fasi di lavorazione e sostanze chimiche*
4. *Centro Olio Val d’Agri, C.O.V.A.*
5. *Parchi della Regione Basilicata e conflitto con Pozzi*
6. *FRACKING. MORIA DEI PESCI. CONSUMO DELL’ACQUA. SCARTI
PETROLIFERI. SORGENTI RADIOATTIVE*
7. *Terremoti indotti, deformazioni e rotture dei Pozzi. Pozzi di re-iniezioni*
8. *Smaltimento dei fanghi di perforazione*
9. *Lago Pertusillo*
10. *Analisi chimiche*
11. *Contaminazione degli alimenti*
12. *Pozzi petroliferi PERGOLA 1, TEMPA ROSSA, MONTEGROSSO*
13. *IMPATTO DELLE TRIVELLE IN VAL D’AGRI SULLA SALUTE UMANA,
FAUNA E FLORA*
14. **Casi legali in Basilicata**
15. **Posizione ENI, Transizione ecologica, LOBBY del PETROLIO**

Abbreviazioni

Bibliografia

14. Casi legali in Basilicata

Nell'Unione Europea ci sono quasi **3 milioni di siti** potenzialmente inquinati, soprattutto da industrie e da attività di smaltimento e trattamento dei rifiuti. Il **principio “chi inquina paga”** è un principio fondamentale alla base delle politiche ambientali dell'UE.

La **Corte dei Conti europea** evidenzia che **“Il principio “chi inquina paga” prevede che l'inquinatore debba sostenere i costi dell'inquinamento causato”**.

Tuttavia, questo principio non è uniformemente applicato nelle diverse politiche dell'UE. **“Di conseguenza, - sottolinea la Corte, - gli interventi di bonifica sono talvolta pagati con fondi pubblici anziché da chi ha provocato l'inquinamento”**.

La **Corte dei Conti Europea** fa notare che **“Molto spesso la contaminazione dei siti risale a così tanto tempo prima che l'inquinatore non esiste più, non può essere individuato e non può essere obbligato a risarcire il danno. Questo “inquinamento orfano” è una delle ragioni per cui l'UE ha dovuto finanziare progetti di bonifica che avrebbero dovuto essere pagati dagli inquinatori... Quando le imprese non dispongono di garanzie finanziarie sufficienti ..., vi è il rischio che i costi della bonifica dei siti finiscano per essere sostenuti dai contribuenti. Ad oggi, solo 7 Stati membri (Cechia, Irlanda, Spagna, Italia, Polonia, Portogallo e Slovacchia) richiedono garanzie finanziarie per alcune o per tutte le passività ambientali. A livello dell'UE, tuttavia, tali garanzie non sono obbligatorie, per cui in pratica i contribuenti sono costretti a subentrare e sostenere i costi della bonifica quando chi ha causato il danno ambientale è insolvente”**. (Figura 48)

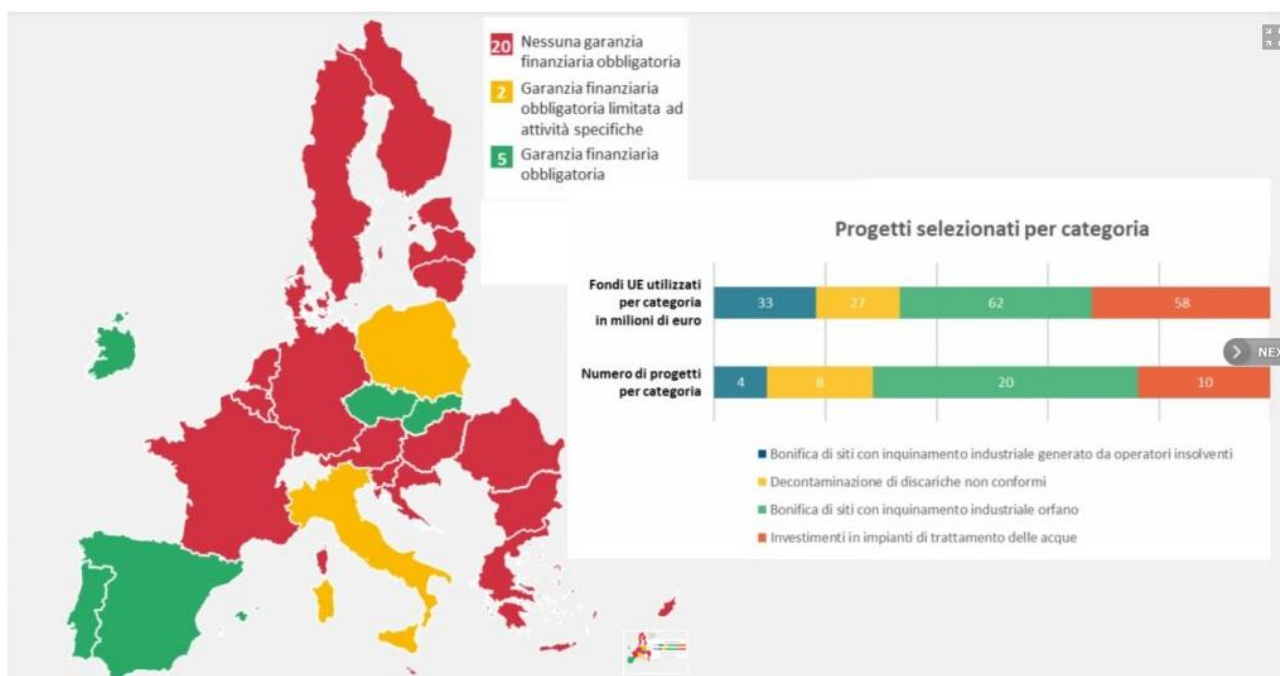


Figura 48. Distribuzione in Europa della copertura della garanzia finanziaria per le imprese in caso di responsabilità ambientale. (182)

182. I Paesi dell'Unione europea non rispettano il principio chi inquina paga
Corte dei conti europea: «A pagare sono troppo spesso i contribuenti europei, non chi inquina»,
www.greenreport.it, 6 Luglio 2021

Come si vede dalla *Figura 48*, **20 paesi europei** non necessitano nessuna garanzia finanziaria obbligatoria per le imprese in caso di responsabilità ambientale. Nei paesi come **Portogallo, Spagna, Cechia, Slovacchia** ed **Irlanda** tale garanzia è obbligatoria mentre si limita ad attività specifiche nei paesi come **Polonia e Italia**. (182)

Perché inquina la società privata ma bonificare deve lo Stato?

A priori deve essere in vigore una regola generale che nessun insediamento industriale può essere autorizzato se non si sa dove e come trattare i rifiuti prodotti, e se la società produce **impatti ambientali dannosi**, deve provvedere anche alle **bonifiche** delle aree interessate a fine produzione.

Tutti i problemi di cui parlava nella sua **lettera-testamento** l'ingegnere di **C.O.V.A.** della Regione **Basilicata Griffa**, prima di morire nel **2013**, sono venuti poi a galla nel **2015** con l'inchiesta della **Procura di Potenza** sul presunto **traffico illecito di rifiuti** che ha portato a processo sia **ENI** che i responsabili del **C.O.V.A. di Viggiano**.

Nel **2012 ARPAB** già sapeva della contaminazione della **falda** vicino al **C.O.V.A.** e tra il **2006** ed il **2010** la **Metapontum Agrobios** già paragonava le falde valligiane alle **falde inquinate** di **Priolo**, terra del **Centro Petrolchimico**. (183)

Dal **2016** pendono sul **Centro Oli di Viggiano** in **Basilicata** 2 procedimenti giudiziari presso la **Procura di Potenza** - processo **PetrolGate**. Dietro c'è un fiume di **liquidi inquinanti** e **rifiuti pericolosi** finiti nella rete dell'**acqua potabile**.

Ci sono **60 indagati** e 6 arresti per l'ipotesi di **disastro ambientale**.

I rifiuti prodotti dal **C.O.V.A.** venivano classificati dal management **ENI** come "non pericolosi", e poi inviati agli impianti di smaltimento (come **Tecnoparco**, in **Valbasento**, a pochi km) con "un trattamento non adeguato e notevolmente più economico".

Nel **2017 ENI** è stata inserita nel rapporto annuale della **Direzione Nazionale Antimafia (DNA)** al capitolo "**Crimine Ambientale**". Secondo la **DNA**, il **C.O.V.A.** dell'**ENI** tra il 2013 e il 2014 ha smaltito irregolarmente **854'101,45 t** solo in un anno di sostanze pericolose come non pericolose, modificando **Codici CER** (*Codice Europeo dei Rifiuti*), per risparmiare denaro.

Dai calcoli degli investigatori, il risparmio ipotizzabile per questo "sistema" sarebbe fino al **272 %** e si tradurrebbe in una cifra che oscilla tra i 44 e i 110 milioni di euro ogni anno.

La restante parte dei **reflui liquidi** sarebbe stata **re-iniettata** nel **Pozzo Costa Molina 2**, senza essere depurati, anche se la **re-iniezione** non risultasse ammissibile per la presenza di sostanze pericolose.

183. La lettera-testamento dell'ingegnere sui veleni che inquinano la Basilicata: "Eni sapeva", <https://notizie.tiscali.it/cronaca/articoli/suicidio-ingegnere-cova-viggiano/>, 2 novembre 2017

C'è poi il **capitolo ARIA**. Quando i parametri si superavano, i vertici di **C.O.V.A.** decidevano con comunicazioni false. Centinaia di intercettazioni tra i dipendenti raccontano il malaffare: *“Io ora preparo le comunicazioni... **ci inventiamo... una motivazione**”*. (173, 175, 184)

È emblematico il commento del **Procuratore Nazionale Antimafia Franco Roberti**: *“**Dispiace rilevare che per risparmiare denaro ci si riduca ad avvelenare un territorio con meccanismi truffaldini**”*. Così nel **2017** il **Procuratore Nazionale** commentò le due indagini aperte dalla magistratura, sul centro estrattivo **C.O.V.A.** dell'**ENI** a **Viggiano**, e su quello della **TOTAL** a **Tempa Rossa** in **Val d'Agri**. (185)

Il **C.O.V.A.** è oggetto di un processo legale, con accusa di **inquinamento, impedimento del controllo, omessa bonifica e disastro ambientale**. Per questi delitti la pubblica accusa ha chiesto **114 anni di reclusione per 35 imputati**. Come informa **ARPAB**, risulta che il sottosuolo del **C.O.V.A.** è inquinato da un solvente clorurato cancerogeno, **cloroformio**, presente in quantità **100 volte** superiore al limite normativo, che ha effetti sul **fegato** e sul **sistema nervoso**. Senza contare le altre sostanze chimiche che ha usato l'industria petrolchimica in Basilicata e che hanno inquinato il **suolo**, l'**aria** e le **falde**. (186)

Nel **2017 NOE (Nucleo Operativo Ecologico)** ha rilevato che gli **idrocarburi** si sono dispersi dal **C.O.V.A.**, distante solo 2 km dal **Lago Pertusillo**, attraverso la rete fognaria, contaminando il **reticolo idrografico** della **Val d'Agri**.

Dopo oltre **30 anni** di **estrazioni petrolifere** in **Basilicata** con inquinamento dell'**aria**, del **suolo** e dell'**acqua**, più volte denunciate, il **21 gennaio 2021** è iniziato un processo che ha visto imputati l'**ENI** e funzionari di pubbliche amministrazioni per **disastro ambientale**.

A marzo **2021** il **Tribunale di Potenza** ha condannato **ENI** per traffico illecito di rifiuti, accusandola di **smaltimento illecito di rifiuti petroliferi**.

In riferimento alla **Sentenza** si è espresso il **Presidente di Legambiente Italia Stefano Ciafani**: *“Chi ha inquinato ... ora deve pagare in nome dell'ambiente e del popolo inquinato. La notizia della condanna di ENI, il più grande gruppo industriale italiano partecipato dallo Stato, per organizzazione di traffico illecito di rifiuti in un processo in cui siamo tra le parti civili conferma quanto la nostra*

184. Centro ENI in Val d'Agri: cronaca di un disastro ambientale

<https://valori.it/centro-eni-in-val-dagri-cronaca-di-un-disastro-ambientale/>, 13.05.2019

185. L'ENI TROVA UNA BRUTTA SORPRESA NELL'UOVO DI PASQUA: LA REGIONE BASILICATA DECIDE LA SOSPENSIONE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE IN VAL D'AGRI. ESULTANO GLI AMBIENTALISTI: “Ci chiamavano allarmisti, era ora!”. E RILANCIANO SUI PERICOLI DELLA DIGA DEL PERTUSILLO

<http://www.leccecronaca.it/index.php/2017/04/16/l-eni-trova-una-brutta-sorpresa-nell-uovo-di-pasqua-la-regione-basilicata-decide-la-sospensione-delle-attivita-estrattive-in-val-d-agri-esultano-gli-ambientalisti-ci-chiamavano-allarmisti/>, 16 aprile 2017

186. Eni, misterioso inquinamento da sostanze chimiche nel centro olio Val D'Agri a Viggiano, <https://www.ilfattoquotidiano.it/2020/11/20/eni-misterioso-inquinamento-da-sostanze-chimiche-nel-centro-olio-val-dagri-a-viggiano/6010827/>, 20 NOVEMBRE 2020

associazione denuncia ormai da tempo in **Val D'Agri, in Basilicata**, dove negli anni '90 è iniziato lo sfruttamento del **giacimento on shore più importante d'Europa**. Il territorio lucano, come quello siciliano, è stato ferito più volte da una insensata **corsa al petrolio** che **mette a rischio l'ambiente** e la **salute dei cittadini**.

Nel **2017** con un nostro esposto penale presentato alla **Procura di Potenza**, abbiamo chiesto di far luce sugli sversamenti di petrolio dal **Centro Oli di Viggiano di ENI**, chiedendo l'applicazione della **legge sugli ECOREATI**. Da tale esposto è partita un'inchiesta con l'arresto dell'allora responsabile dell'impianto e un secondo processo penale per **disastro ambientale** ancora in corso. Dopo la condanna arrivata ieri di **ENI** per traffico illecito dei rifiuti, torniamo a ribadire l'urgenza di definire immediatamente in Basilicata una **strategia d'uscita dal petrolio** puntando ad una riconversione **100 % rinnovabile** del sistema energetico e procedendo con una dismissione graduale dei pozzi attivi per una transizione verso comparti produttivi moderni e sostenibili. Questa è la vera strada da seguire". (187)

Di questa strategia ad oggi non c'è, invece, traccia.

Il **Presidente di Legambiente Basilicata Antonio Lanorte** ha sottolineato: "Gli impegni di **ENI** e degli altri grandi players petroliferi presenti in Basilicata non appaiono credibili o quantomeno sufficienti nell'ottica della sicurezza ambientale e sanitaria come non lo sono nella prospettiva di una progressiva ma necessariamente rapida **decarbonizzazione** dei processi produttivi. Le scelte strategiche di questi colossi appaiono ancora tutte proiettate verso l'**espansione delle estrazioni di petrolio e gas**, lasciando le briciole a prospettive alternative in particolar modo su **rinnovabili e chimica verde**." (188)

C'è il timore, invece, che il processo per **disastro ambientale** potrebbe rendere "**naturali**" quelle sostanze chimiche, preparando un possibile scenario dell'inquinamento "**per cause naturali**".

Durante l'udienza del **gennaio 2021** è stato appurato che anche se il **C.O.V.A.** è "incastonato" in un territorio agricolo e di notevole interesse ambientale, entro i **20 m dal Centro** le deposizioni del **suolo** sono "**tipiche di un'area industriale**".

Per quanto riguarda i **sedimenti**, sembrerebbe che si avvalori la tesi che gli **idrocarburi** rilevati siano quelli **naturali** che potrebbero essere affiorati insieme a **gas e petrolio** nel **comune di Tramutola** e trascinati dal **Torrente Caolo**. Queste argomentazioni potrebbero essere applicate anche riguardo all'**inquinamento dei terreni e dei sedimenti**, giustificandolo come "**valori di fondo**".

187.Eni condannata per il centro Oli di Viggiano. Legambiente: «Chi ha inquinato e chi non ha controllato ora deve pagare», «Un segnale importante in nome del popolo inquinato». Eni: «Assoluto rispetto della normativa vigente»

<https://www.greenreport.it/news/energia/eni-condannata-per-il-centro-oli-di-viggiano-legambiente-chi-ha-inquinato-e-chi-non-ha-controllato-ora-deve-pagare>, 11 Marzo 2021

188.INCHIESTA PETROLIO IN BASILICATA, <https://www.legambiente.it/notizie-dal-territorio/inchiesta-petrolio-in-basilicata/>, 11 MARZO 2021

Per quanto riguarda le **acque**, scrivono le associazioni ambientaliste **Libera Basilicata – presidio della Val d’Agri, Osservatorio Popolare della Val d’Agri, Laboratorio per Viggiano** ed **ISDE**, che l’**Agrobios** ha già consegnato alla Regione una relazione in cui si mette in evidenza che lo stato del **Lago Pertusillo non dipenderebbe** dal **C.O.V.A.** ma da altre **attività antropiche!**

In merito a questo punto, le associazioni ambientaliste hanno chiesto che si facciano indagini più approfondite ricorrendo al **CNR** e all’ **Istituto per l’Ambiente Marino Costiero di Taranto** specializzato sulle **acque**.

C’è da fare notare che gli **idrocarburi** non metano, sono tra i maggiori inquinanti dell’**industria petrolifera**, continuano anche in **Regione Basilicata a non avere un limite di legge** (mentre costantemente raggiungono nell’area valori molto elevati, pari anche a oltre **20 volte** il vecchio limite di legge non più in vigore).

I limiti di legge per gli inquinanti normati sono molto elevati.

Per quanto riguarda le **emissioni ai camini**, LA **REGIONE BASILICATA** HA FATTO UN’INTEGRAZIONE E MODIFICA **AUMENTANDO I LIMITI DELLE EMISSIONI AI CAMINI** DANDO DI FATTO AD **ENI** LA POSSIBILITA DI **EMETTERE PIU’ SOSTANZE INQUINANTI**. Così il 17 NOVEMBRE 2019 CI FU IL SUPERAMENTO DEI LIMITI DI LEGGE DI **ANIDRIDE SOLFOROSA** CHE RAGGIUNSE NELLA CENTRALINA **VIGGIANO** ANCHE IL VALORE ORARIO, POI INVALIDATO, DI **216,16 µg/m³** CONTRO I **280 µg/m³** DEL LIMITE DI LEGGE! (molto alto...) (189)

Così potrebbe trattarsi di una **”operazione di facciata” perché ENI inquina entro “i limiti di legge”!**

Tuttavia, l’**inquinamento** dei territori dove operano le società petrolifere in Basilicata è stato comprovato da tanti scienziati, dall’**ISPRA**, dall’**ISDE**, dai medici, dalle associazioni ambientaliste **Legambiente, C.O.V.A. CONTRO**, e se si parla di **inquinamento del reticolo idrografico, dell’aria e del suolo**, le precedenti inchieste giudiziarie chiuse con l’archiviazione saranno da riaprire, dal **Lago Pertusillo** alla **Sorgente dell’Abete a Calvello**, perché allora ci sarà da combattere per tutte le **falde** di tutta la **concessione Val d’Agri**, da combattere per l’**aria** da respirare e per il **suolo da coltivare uva, peperoni, miele, MA NON PETROLIO!** (190)

189.Cova Viggiano: Arpab e Regione insieme verso il “tuttapposto” di Stato? Libera Basilicata, l’Osservatorio Popolare della Val d’Agri, l’ISDE, il Laboratorio per Viggiano sono molto preoccupati circa gli esiti degli studi condotti <https://www.basilicata24.it/2021/01/cova-viggiano-arpab-e-regione-insieme-verso-il-tuttapposto-di-stato-91578/>, 30 Gennaio 2021

190.Il disastro di Eni è più vasto del perimetro ipotizzato dalla Procura però adesso si accelera, <https://covacontro.org/il-disastro-di-eni-e-piu-grande-del-perimetro-ipotizzato-dalla-procura-pero-adesso-si-accelera/>, APR 23, 2019

15. POSIZIONE ENI, TRANSIZIONE ECOLOGICA, LOBBY del PETROLIO

La multinazionale petrolifera italiana **ENI** da sempre affermava che le attività petrolifere avranno **impatti minimi sull'ambiente**, li classifica come **nulli/trascurabili/bassi** e “*Rimane convinta che l'operato del **C.O.V.A.** e dei propri dipendenti sia stato svolto nell'assoluto rispetto della normativa vigente...*”

È conosciuto che nessun **POZZO DI PETROLIO**, in nessun angolo del pianeta, ha mai avuto **impatti “nulli/trascurabili/bassi”** sull'ambiente e sulle comunità. Affermarlo significa fingere ai quotidiani e fare ripetuti **schiaffeggi** da parte dell'**ENI** all'**ambiente** in cui vive il cittadino lucano. Affermare così significa avere poca considerazione della Regione **Basilicata**, per poter continuare indisturbato come se la Regione fosse **terra di conquista**. (91)

Impatti sull'ambiente dalle attività petrolifere che l'**ENI** classifica come **minimi /nulli/trascurabili/bassi**:

- le esalazioni dai **Pozzi di petrolio** di **idrogeno solforato**, di **BTEX**, di **V.O.C.**, di **PM** etc;
- le **fiammate** e gli **incidenti** dal **Centro C.O.V.A.**;
- inquinamento delle **Sorgenti, Fiume, Lago, suolo**;
- i monitoraggi sono estremamente inaffidabili;
- smaltimento dei rifiuti tossici e di abbondanti reflui petroliferi, che finiscono nei **Pozzi di re-iniezione** della zona, o smaltiti in maniera illegale, come ha fatto la **TOTAL** a **Corleto Perticara**, dove per **20 anni** fanghi petroliferi sono stati seppelliti in zone dedicate alla coltivazione di frutta e di ortaggi. (91)

Per la società petrolifera, le emissioni degli inquinanti rilasciati in atmosfera, come l'**ossido di azoto**, il **biossido di zolfo**, il **benzene**, **PM10** e **PM2.5** sono sempre state nella norma, ad eccezione dell'**idrogeno solforato**, perché, pur essendo altamente nocivo, **non ha valori limite per la legge italiana**. (184, 191)

Per **ENI** era sempre “**tutto nella norma**”:

“Lo stato di qualità dell'ambiente, studiato e monitorato in tutte le sue matrici circostanti al Centro Olio di Viggiano è ottimo secondo gli standard normativi vigenti”.

“*Se in Basilicata c'è un problema di inquinamento da polveri sottili è in centro a Potenza e non certo in Val d'Agri*”, - dichiarò nel **2012** l'ex presidente **PD** della Regione **Basilicata Vito De Filippo**, poi sottosegretario alla **Salute** nel **Governo Renzi**.

191.L'Agri è un fiume che scorre interamente in Basilicata, e che dà il nome alla valle omonima. È il secondo della regione per lunghezza con 136 km di corso ma il primo per ricchezza d'acque, <http://www.trattamentoacquelecce.it/inquinamento-acque-in-puglia/>

L'**ENI**, tramite **Enrico Cingolani**, vice presidente esecutivo per Europa meridionale e orientale, ha sostenuto nel **2012**: “Un sistema di controllo puntuale ed efficiente è la migliore assicurazione sui nostri investimenti, la nostra forma di tutela più forte. Stiamo per consegnare alla Regione le **chiavi** di una **rete di monitoraggio unica in Italia** e probabilmente in Europa, capace di verificare non solo la qualità dell'**aria**, ma anche dell'**acqua** e degli **ecosistemi**, che verifica la soglia del **rumore** e quella del cattivo **odore**, vigilando anche su eventuali rischi”. (192)

Mentre diversi studi hanno registrato un'**anomala crescita di patologie** riconducibili all'eccesso di esposizioni da **inquinanti** e la **Procura di Potenza** nel **2016** cercava di capire se quel fiume di **liquidi inquinanti** e **rifiuti pericolosi** che sarebbero finiti nei **Pozzi** possa avere un nesso con le **patologie** presenti sul territorio, **ENI** respingeva questa ipotesi e insisteva su un parere opposto che “**stato di qualità dell'ambiente ottimo secondo gli standard normativi vigenti**”. (167, 173, 175)

ENI faceva **propaganda**, mentre trivellava la terra, mentre riempiva di rifiuti petroliferi i **Pozzi** abbandonati profondi **5 km**, mentre sversava il **petrolio** nel suolo nel **C.O.V.A.**, nelle **Sorgenti**, **Torrenti**, nel **Lago Pertusillo**...

La relazione di **ISPRA**, presente nella D.G.R. 47 del **22 gennaio 2019**, parla di analisi incomplete nelle campagne di monitoraggio condotte da **ENI**, evidenziando il fatto che l'elevata presenza di **manganese** e **ferro** nelle acque di falda è probabile sia una conseguenza dell'**inquinamento da idrocarburi delle acque di falda**.

Invece **ENI** afferma che si tratti di **valori di “fondo naturale”**.

L'**ISPRA** ha evidenziato anche l'inutilità di alcuni **piezometri** piazzati in maniera tale da non intercettare la falda, nonostante fosse noto che in alcuni punti, a quelle profondità, l'acqua non fosse presente. (193)

Mentre **ENI** e **TOTAL** facevano finta di essere preoccupate per il **fabbisogno energetico dell'Italia**, per le **ricadute sull'economia** e l'**occupazione**, perché pagavano solo il **7 % di royalties** (il **4 %** se il petrolio è estratto in mare), per poter avere il permesso dal **Governo di spremere la terra altrui, saccheggiare le risorse**, quando in **Venezuela** e in **Libia** i **royalties** al Governo sono l'**85 %**, in **Indonesia** – **83 %**, in **Norvegia** e **Russia** – **80 %**, in **Alaska** – **60 %**, in **Bolivia**, **Ecuador**, **Canada** e **UK** – circa il **50 %**, le **ricadute drammatiche** hanno avuto l'**aria**, il **suolo**, l'**acqua**, l'**agricoltura**, il **turismo** e la **salute** del popolo della **Val d'Agri**.

Le **royalties** in **Italia** sono tra le più basse del mondo e i comuni spetta solo **0,6 %!**

Già nel **1958 Enrico Mattei** considerava “**un insulto**” il **15 %** che le **Sette Sorelle** versavano ai Paesi produttori e parlava di “**reminiscenze imperialistiche e colonialistiche della politica energetica**”. (158)

192. In Basilicata e Puglia bevono e irrigano i campi con l'acqua di questo lago inquinato!!, <https://www.jedanews.com/lago-pertusillo-inquinato-eni-shell/>, 31 OTTOBRE 2014

193. Sversamento petrolio Val d'Agri, nella relazione Ispra tutte le falle del monitoraggio di Eni, <https://www.basilicata24.it/2019/02/sversamento-petrolio-val-dagri-nella-relazione-ispra-tutte-le-falle-del-monitoraggio-eni-62430>, 05 Febbraio 2019

TRANSIZIONE ECOLOGICA

Il **disastro ambientale lucano** ha interessato circa **482 Pozzi** dall'inizio del '900.

In **Basilicata** si è compiuto un autentico **scempio dell'ambiente** che ha contaminato l'**aria** (*inquinamento dagli impianti di desolforazione petrolifera, stoccaggio e estrazione, inceneritori, cementifici, ferriere*), il **suolo** (*fanghi delle lavorazioni petrolifere, incidenti delle estrazioni, interrimento rifiuti, re-iniezione e dei reflui in profondità, trasporto, acidificazione della Val D'Agri*) e l'**acqua**, la vera ricchezza della **Regione**, **fonte di vita** non solo per i suoi abitanti ma anche per alcuni milioni di cittadini di **Puglia** e **Basilicata**, che dipendono dai suoi bacini idrici. (27, 28)

La produzione di energia basata sugli **idrocarburi** è una **seria minaccia per l'ambiente**, e per questo appartiene al passato. Le nuove trivellazioni dell'estrazione **petrolifera** garantirebbe solo una grave **ipoteca sul futuro** delle terre martoriate della Regione **Basilicata**.

Gli ambientalisti già denunciavano un'incapacità di **ENI** a **rispettare la Val d'Agri**. Dopo l'approvazione della **LEGGE sugli ECOREATI**, 122/2015, e la lunga sospensione dell'attività del **C.O.V.A.** nel **2016** per l'**indagine su smaltimento illecito di rifiuti speciali**, nulla è cambiato.

Secondo **Legambiente Basilicata**, *“E' urgente il ripristino di una condizione – degna di uno stato civile – di legalità e trasparenza, una quantificazione e perimetrazione del fenomeno del danno ambientale procurato dall'attività estrattiva, l'avvio di programmi di bonifica e, soprattutto, di compensazione socio-ambientale sono le esigenze strategiche del territorio. La decisione di sospendere l'attività deve rappresentare un punto di non ritorno...”*

I consiglieri regionali **Perrino** e **Leggieri** fanno notare a **Descalzi** dell'**ENI** che *“...L'unico investimento credibile che potete fare in questa terra lucana martoriata dalle trivellazioni, dalla miseria e dall'emigrazione, è quello di programmare una vostra definitiva exit strategy..., non potete continuare a farlo a discapito dei lucani, costringendoli ad abbandonare le proprie terre... L'unico futuro sostenibile e possibile per la Basilicata è quello delle energie rinnovabili: le energie fossili e le trivellazioni sono il passato...”*. (194)

Nel **2015** anche il **Presidente** della **Commissione bicamerale d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti Alessandro Bratti**, insieme ad altri 30 parlamentari, ha dichiarato che *“La Basilicata ... ha subito un inquinamento dell'aria e delle falde acquifere preoccupante”* e ha chiesto al **Governo** di modificare la **Strategia Energetica Nazionale**, promuovendo la produzione di energia da **fonti rinnovabili** e riducendo la produzione di energia da **fonti fossili**. (27, 28)

194. Petrolio, la Regione Basilicata (ri)chiude il Centro Oli di Viggiano, Legambiente: «Incapacità di Eni ormai cronica». M5S: «Descalzi se ne faccia una ragione», www.greenreport.it, 18 aprile 2017

A **febbraio 2021** l'associazione **ScanZiamo le Scorie**, che da sempre ha denunciato i pericoli d'inquinamento che le attività estrattive petrolifere potrebbero determinare nella zona della **Val D'Agri**, mettendo a rischio la salute dei lucani, ha lanciato la **Petizione**, diretta a *Presidente del Consiglio dei Ministri Giuseppe Conte*, al *Presidente della Giunta della Regione Basilicata Vito Bardi*, ai *Consiglieri regionali*, al *Ministro dello Sviluppo Economico Stefano Patuanelli* e il *Ministro dell'Ambiente Sergio Costa*, chiedendo di avviare una **Moratoria** di chiusura delle attività estrattive sul territorio e la cancellazione di ogni riferimento dal **Programma Energia Clima Nazionale** dello sfruttamento del **giacimento petrolifero della Basilicata**. (195)

A **marzo 2021** il **Ministero della Transizione Ecologica (MITE)** ha approvato alcuni **rinnovi di concessioni di coltivazione per l'estrazione di idrocarburi**.

Secondo le 3 organizzazioni ambientaliste, **Greenpeace, Legambiente e WWF**, *“Queste nuove autorizzazioni non vanno proprio bene seppur riferite a procedimenti in corso da anni. Ora più che mai ci attendiamo misure e atti concreti dal **Governo** per una emancipazione definitiva dalle fonti fossili del nostro Paese dotandoci da subito di una **exit strategy dalle trivellazioni...**”* (196)

Tuttavia, **ENI** continua a ignorare il **concetto globale** che avverte che *“nel percorso della **neutralità climatica al 2050** non c'è più spazio per nuovi investimenti su **petrolio e metano**”*, mentre le grandi compagnie mondiali nel **2020** hanno ridotto i loro investimenti nel settore **Oil & Gas** di ben 87 miliardi di dollari.

A **giugno del 2021** un gruppo di Docenti universitari, ricercatori ed esponenti di associazioni *Kyoto Club, CNESA-Unesco, CIRPS, Laudato sì, Università Kore di Enna, Università di Bologna, Università di Torino, Oltre il nucleare, Politecnico di Milano, Democrazia Costituzionale, IUAV di Venezia* hanno promosso una **diffida legale** nei confronti dell'**ENI**, indirizzata al **Governo Italiano**.

Scrive il gruppo, mentre *“L'accelerazione del cambiamento climatico e le sue temute **drammatiche conseguenze ambientali** e sociali hanno indotto l'Unione Europea a elevare gli obiettivi climatici e ad accorciare i tempi di attuazione delle strategie volte a far fronte a questa minaccia in una prospettiva di grandissimo impegno a partire dagli Stati e dalle Istituzioni ed Enti nazionali..”*, **ENI** programma al **2030** da **fonti rinnovabili** soltanto **15 GW**, a fronte dei **100 GW** della **TOTAL** e dei **50** della **BP**.

Chiede il gruppo che *“**ENI**, in quanto grande società energetica italiana partecipata dallo **Stato**, deve impiegare le sue imponenti risorse per gli **obiettivi ambientali e climatici** – il **55 % di riduzione dei gas serra al 2030...**, **non danneggiare la salute dei cittadini**, perpetuando il ricorso ai **combustibili fossili...**”* (197)

195.Processo Eni in Val d'Agri, nuovi aggiornamenti, <https://www.change.org/p/presidente-della-regione-basilicata-marcello-pittella-fermiamo-i-pozzi-di-petrolio-in-basilicata/u/28488165>, 04.02.2021

196.Trivelle. Greenpeace, Legambiente e Wwf al governo: «Queste nuove autorizzazioni non vanno proprio bene», Subito una exit strategy dalle trivellazioni, investimenti per una svolta davvero verde grazie anche alle risorse del Next Generation EU, www.greenreport.it, 9 Aprile 2021

197.Ambientalisti e accademici diffidano Eni: «Mette a rischio la salute di tutti e la ripresa dell'Italia», www.greenreport.it, 23 Giugno 2021

La politica sulle **trivelle** del **MITE** viene criticata duramente anche da **Europa Verde**: “Altro che **transizione ecologica e decarbonizzazione**. Con l’approvazione della Valutazione di Impatto Ambientale di ben **11 nuovi Pozzi per idrocarburi**, ..., il **Ministro Cingolani** delinea una strada che sembra aver molto poco a che fare con il ruolo che ricopre. Tenendo conto del periodo storico, e degli impegni in tema di **Green Deal Europeo**, è inammissibile un passo indietro di questa portata da parte del Governo”.

Angelo Bonelli dei **Verdi** sottolinea: “Nel momento in cui era necessario compiere passi decisivi verso la **transizione ecologica**, ..., l’**Italia riapre la stagione delle trivelle**, ignorando completamente gli impegni sulla decarbonizzazione assunti con l’Europa, insieme agli altri Stati Membri della Ue. Al contempo, vengono rallentate le autorizzazioni per le **rinnovabili**, ... “**Trivelle si Eolico No**”: è questo il vero scandalo che compromette la **transizione energetica** nel nostro Paese, con la **LOBBY DEL PETROLIO in Parlamento** ancora forte nonostante sia completamente anacronistica e **contro il futuro**. ... Per raggiungere l’obiettivo della neutralità climatica entro il **2050** e tener fede agli **Accordi di Parigi** occorre **vietare le trivellazioni**, sia in mare che in terra, che tra le attività legate alle fonti fossili sono una delle più pericolose. Come sarà possibile costruire una **Strategia Energetica Nazionale** che centri l’obiettivo del **100 % rinnovabili** prima del **2050** se il **Governo** punta ed investe sulle **fonti fossili** e blocca gli impianti di **energia rinnovabile**”.

Una delle nuove autorizzazioni consente di trivellare al largo dell’Adriatico tra Falconara ed Ancona, rivela l’associazione **Trivelle Zer/Marche** che è al contrario della presunta **Moratoria** dei procedimenti sospesi fino al **30.09.2021**.

La **Moratoria** varrebbe pare solo per le concessioni in nuove coltivazioni e non in quelle già esistenti.

Dura presa di posizione anche della **Campagna per il Clima Fuori dal Fossile**: “Altro che **transizione ecologica**, il nuovo **Ministro Cingolani** (del **Ministero della Transizione Ecologica** fondato a febbraio 2021, in sostituzione del **Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**) getta subito la maschera e fa intravedere cosa intende il **Governo Draghi** per svolta “green”: **avanti tutta con il “fossile”**. Un regalo alle grandi compagnie estrattive, come **ENI**, che mina alla base le politiche di riduzione dei **gas climalteranti**”.

La **Campagna per il Clima Fuori dal Fossile**, insieme con oltre **60 comitati e associazioni**, denuncia che “Si tratta dei provvedimenti favorevoli di compatibilità ambientale (**VIA**) per **11 nuovi Pozzi** di estrazione di idrocarburi sparsi tra terra e mare in **Veneto, Emilia-Romagna, Marche, Abruzzo e Sicilia**.

Alcuni di questi progetti, ..., erano stati presentati da molto tempo da **ENI** (3), **Po Valley Operations PTY Ltd** (2) e **SIAM Srl** (2); l’iter di approvazione era stato bloccato proprio dal **Ministero dell’Ambiente**, fino all’arrivo di **Cingolani** che ha dato **semaforo verde**... Il **Governo Draghi** getta la maschera ancora prima di averla indossata perché con questi provvedimenti si comincia a dare il via libera alla **falsa transizione energetica**, ..., mira a mantenere in piedi le filiere di estrazione dei combustibili fossili e con esse a **salvaguardare monopoli e profitti** delle grandi compagnie come **ENI** e **SNAM**... Da queste scelte si capisce come il nuovo Ministero presieduto dall’ex responsabile innovazione di **Leonardo**

S.p.a. avrà la funzione di sottomettere definitivamente la **tutela dell'ambiente** allo **“sviluppo economico”**, secondo quel **modello “fossile”** che ha generato la crisi e che è funzionale all'accumulazione di **enormi profitti** da parte della **finanza** e delle **grandi multinazionali**. Sappiano **Draghi** e **Cingolani** che i comitati e i movimenti sono pronti a dare **battaglia** in ogni territorio”. (198)

Nel **2021 Legambiente Basilicata, Alleanza per il Fotovoltaico in Italia e Rete degli Studenti Medi Basilicata** hanno sottoscritto il **“Manifesto per le energie rinnovabili in Basilicata”** nato per sensibilizzare la società civile sul fatto che le fonti di **energie rinnovabili**, in particolare, gli **impianti fotovoltaici**, hanno già raggiunto un grado di maturità tecnologica tale che consentono di sostituire le **fonti fossili**. Questo documento assume una rilevanza ancora più significativa per la **Basilicata**, che è la più grande **riserva petrolifera** su terraferma d'Europa e dove da oltre **30 anni** è in corso un'intensa attività di sfruttamento di idrocarburi.

Le organizzazioni fanno notare che *“... negli ultimi anni le **fonti rinnovabili** hanno contribuito a cambiare sostanzialmente il sistema energetico regionale; basti pensare che già oggi in **Basilicata** la produzione di energia pulita è pari a oltre il **90 % del totale...**”* (199)

LOBBY del PETROLIO

Mentre le popolazioni della **Val d'Agri** pensavano di poter ancora decidere del loro futuro, i **SIGNORI DEL PETROLIO** trattavano **in gran segreto** con i sindaci.

L'**8.07.2000** a **Villa D'Agri** si svolgeva un **Convegno** organizzato dal **Comune di Marsicovetere** con la partecipazione del **Ministro dell'Industria Letta**: si parlava di petrolio, ma per le **Associazioni Ambientaliste** ed i Cittadini non c'era spazio.

Il **10.09.2000** a **Calvello** è stato organizzato il primo **Convegno di Controinformazione**, per fare un punto della situazione cosa veramente succede nelle aree petrolifere, ma la **RAI** regionale ha preferito ignorare l'evento ed occuparsi della **sagra del pecorino**.

La **RAI** continuava ad oscurare tutte le manifestazioni contro le società che aggrediscono il territorio lucano.

Nel frattempo venivano aperti nuovi **Pozzi petroliferi** nel **Parco**, nei **boschi**, vicino alle **Sorgenti**, vicino al **Lago Pertusillo**, vicino ad attività di **agriturismo** e agricoltura biologica.

198. Nuove trivelle in Adriatico, Legambiente, Marevivo e comitati: non è questa la Transizione ecologica, Europa Verde: “Trivelle sì Eolico No”, uno scandalo che compromette la transizione energetica nel nostro Paese, 12 Aprile 2021

199. Il manifesto per le energie rinnovabili in Basilicata, Legambiente Basilicata, Alleanza per il fotovoltaico in Italia e Rete degli Studenti Medi della Basilicata sottoscrivono un appello per la decarbonizzazione e la transizione ecologica della Regione, www.greenreport.it, 11 Marzo 2021

Il **26.03.2001** *La Gazzetta del Mezzogiorno* pubblica un articolo del **Professore Nico Perrone** che, dopo aver visitato più volte i **siti petroliferi** e visto dove sorgono i pozzi e cosa fanno alla terra lucana le compagnie petrolifere, denuncia i danni già visibili sul territorio ed invita i politici ad affrontare la **QUESTIONE PETROLIO**.

Nessun politico risponde.

Lo stesso quotidiano pubblica 2 risposte, una di *Pietro Simonetti* (Presidente Comitato per le politiche del lavoro Regione Basilicata) e l'altra di *Michele Vita*, ingegnere, che si dimostrano entusiasti per come l'**ENI rispetti l'ambiente e tuteli la salute dei lucani**.

Il **18 ottobre 2001** è andata in onda la trasmissione **REPORT** che ha mostrato all'Italia intera le **SISTEMATICHE VIOLAZIONI** della **legge fatta** da **ENI** e lo **SCEMPIO AMBIENTALE** su una popolazione del tutto **disinformata**. (60)

Il Presidente dell'associazione ecologista **C.O.V.A. CONTRO Giorgio Santoriello** nel suo libro **"Colonia Basilicata"** pubblicato nel **2019**, scrive: **"Mi appello alla comunità per alimentare una reazione popolare: la Basilicata è il paradiso dei petrolieri. Ma la gente ne è all'oscuro. I lucani non sono più padroni della loro vita e neanche dei loro sogni"**.

Il libro **"Nasce da un clima di pesante sfiducia nelle istituzioni che non comunicano di problemi ambientali né con le associazioni, né con i cittadini"**. La realtà è che la **Basilicata è una colonia delle multinazionali petrolifere** che si sono **sostituite allo Stato**, anche nel rifacimento delle strade, nel welfare..., la **petrolizzazione massiva** è iniziata nel **2008-2009**, ma che parte dai pochi pozzi attivi dei tempi di **Mattei**", - evidenzia **Santoriello**. (200)

La **devastazione petrolifera in Basilicata** è stata possibile dal diffuso **radicamento mafioso**, grazie a connubi e alleanze politiche, che oggi è un vero e proprio **"feudo affaristico nella Regione Basilicata"**, **"una zona franca, una sorta di staterello autonomo dalle regole, dall'etica e dal diritto"**.

Terre coltivate e pascoli distrutti, paesaggi sconvolti e diritti elementari dei cittadini travolti dall'impotenza e dalla complicità delle istituzioni locali.

Lavori miserevoli e precari, a fronte di **danni irreparabili all'ambiente**, alla salute, alle economie locali.

Alla situazione devastante di disagio e degrado sociale, di disoccupazione ed emigrazione che affligge le terre di Basilicata, che l'invasione delle multinazionali ha aggravato, si aggiunge una devastazione ambientale e un'**intrusione mafiosa**. (45)

200. "Colonia Basilicata", un libro-inchiesta riaccende i riflettori su reati ambientali e tutela della salute, <https://www.tgcom24.mediaset.it/cultura/colonia-basilicata-un-libro-inchiesta-riaccende-i-riflettori-su-reati-ambientali-e-tutela-della-salute>, 13 DICEMBRE 2019

In **Basilicata** le **trivelle** nei **Parchi**, nei **SIC/ZPS/ZSC/IBA**, vicino ai **Fiumi, Sorgenti, Torrenti** e **Laghi**, emissione delle sostanze chimiche cancerogene come l'**H₂S**, i **reflui petroliferi radioattivi**, hanno avuto consenso da un **SISTEMA POLITICO NAZIONALE** e **REGIONALE** retto da alcuni **parlamentari** e dalla **LOBBY DEI RIFIUTI** di ogni genere. (201)

Non possono convivere **Parchi, Sorgenti, Fiumi, Laghi**, agriturismo con un **Campo di Petrolio**.

Non si può sacrificare una **Regione** agli interessi privati di **ENI, TOTAL** o **SHELL**.

Dr. Giambattista Mele, medico, **Presidente** dell'**ISDE** sezione **Basilicata** ha detto:

*“Quello che abbiamo visto in questi ultimi anni è che purtroppo, le compagnie ritengono la Basilicata come un **territorio di conquista**. Anche organi di controllo dicono che è tutto a posto, ma noi in qualsiasi momento possiamo dimostrare che non è tutto a posto....*

*Errori credo che siano da addebitare non solo alla compagnia petrolifera, ma anche a chi doveva controllare e non ha controllato, come sta accertando la magistratura negli ultimi anni. Credo che queste persone che lavorano nel Centro Oli si devono chiedere **SE VIENE PRIMA LA SALUTE O PRIMA IL LAVORO.**” (181)*

“Affare” PETROLIO è come una punta dell'**Iceberg** la cui enorme **ENTITÀ NERA** distrugge ecosistemi naturali, comporta perdita di biodiversità e rischio di nuove malattie infettive, inquina l'area, il suolo, le acque superficiali e le sotterranee, di cui fanno parte le **Sorgenti, Torrenti, Fiumi, Laghi**, danneggia la catena alimentare, la salute umana.

La **Regione Basilicata** copre solo circa il **6-8 %** del **fabbisogno nazionale di petrolio** (2 settimane di consumo nazionale) e circa l'**1,4 %** del **fabbisogno nazionale di gas** (4 giorni di riscaldamento delle case degli italiani in inverno). Il resto l'Italia lo deve comprare.

Oggi in Italia l'**ACQUA**, l'**ORO BLUE**, è davvero più prezioso del **PETROLIO**?
Oggi in Italia i **PARCHI**, l'**ORO VERDE**, è davvero più prezioso del **PETROLIO**?

Solo la stupidità umana e avidità delle pochissime multinazionali può ipotecare l'**ORO BLUE** e l'**ORO VERDE** dell'intera **Regione Basilicata**.

Solo per 2 settimane di consumo nazionale...

201. Transizione ecologica, associazioni lucane scrivono al ministro Cingolani: Facciamola in Basilicata, “Venga a toccare con mano gli effetti del fossile sull'ambiente, sulla salute e sulle economie locali”, <https://www.basilicata24.it/2021/02/transizione-ecologica-associazioni-lucane-scrivono-al-ministro-cingolani-facciamola-in-basilicata-92487/>, 17 Febbraio 2021

È comunemente conosciuto che le **compagnie petrolifere** sono tra le principali responsabili delle emissioni **di gas climalteranti**, con gli effetti disastrosi su scala planetaria. Le attività di produzione di energia sono responsabili del **75 %** delle **emissioni di gas serra** dell'U.E. (EEA, 2021) ed oggi il sistema energetico dell'UE si basa per tre quarti sui **combustibili fossili**.

Ricordiamo che alla presentazione del **New Green Deal** europeo la **Presidente Von der Leyen** ha detto: *“L'economia basata sui **combustibili fossili** ha raggiunto i suoi limiti. Vogliamo lasciare alla prossima generazione un pianeta sano, nonché buoni posti di lavoro e una crescita che non danneggi la nostra natura. La nostra strategia di crescita si sta muovendo verso un'economia **decarbonizzata**”*.

In riferimento all'ipotesi che i 150 mln di euro indicati all'art. 153 della legge di **Bilancio 2022** possano essere destinati al finanziamento del maxi deposito di **CO₂** (CCUS, CarbonCapture Use and Storage) che **ENI** intende realizzare nell'Alto Adriatico, più di 50 autorevoli scienziati italiani hanno scritto il **13.12.2021** una lettera aperta al **Presidente della Repubblica Sergio Mattarella** e al **Presidente del Consiglio dei Ministri Mario Draghi**.

Professori e Docenti di Chimica, Fisica, Fisica Matematica, Chimica Fisica, Ingegneria, Chimica Generale e Inorganica, Chimica Industriale, Chimica Ambientale, Fisica Matematica, Biologia, Zoologia delle Università di Bologna, Teramo, Milano, Calabria, Firenze, Messina, Roma, Torino, Trento, Chieti-Pescara, Siena, ricercatori del Consiglio Nazionale delle Ricerche, medici, geologi dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Arpa Emilia Romagna sottolineano nella lettera come lo stoccaggio e l'uso della **CO₂** rappresenta un **alibi straordinario** per continuare a produrre anidride carbonica contribuendo all'attuale trend di **crescita esponenziale** del **disastro ambientale**, una **comoda scorciatoia** che rischia di compromettere un serio percorso di un modello energetico realmente sostenibile.

*“Se vogliamo proteggere e salvare l'umanità e il pianeta e invertire la rotta dell'attuale **surriscaldamento globale** provocato dai **gas climalteranti**, - evidenzia la lettera, - c'è una sola strada percorribile: diminuire drasticamente e con urgenza l'uso dei **combustibili fossili**”*.

È socialmente accettabile che siano proprio le vittime delle emissioni di **gas climalteranti** a dover risarcire i **petroliferi**, già abbondantemente assistiti con 19 miliardi di euro l'anno di **Sussidi Ambientalmente Dannosi**, sopportando per una seconda volta il costo dell'abbattimento della **CO₂**?

L'iniezione e lo stoccaggio della **CO₂** nei pozzi in via di esaurimento o già esauriti daranno **nuova linfa alle attività estrattive di gas e petrolio**.

È socialmente accettabile continuare ad estrarre quantità aggiuntive di gas e nuovo petrolio per altri 25 anni grazie alla tecnologia del **CCUS**?

Finanziare il **CCUS** significherebbe dare l'inizio alla produzione di **idrogeno blu** e, di conseguenza, all'estrazione ed al consumo di gas in un orizzonte temporale che si spinge fino al **2050**, ben oltre il punto di non ritorno. Sono questi i tempi di una **transizione sostenibile**?

Lo stoccaggio di **CO₂** in pozzi in via di esaurimento o già esauriti esime i concessionari di coltivazione dall'effettuare costosissime attività di ripristino ambientale: **da 15 a 30 milioni di euro per singola piattaforma**. Considerato che le **piattaforme di ENI in mare sono 138** (fonte: Progetto Poseidon, Eni), riconvertire le stesse piuttosto che smantellarle eviterebbe costi stimabili mediamente in oltre **3,15 miliardi di euro**. Per quale ragione la collettività dovrebbe contribuire al finanziamento di costosissimi progetti privati di cattura, trasporto, iniezione e stoccaggio di **CO₂**? Il solito: si privatizzano i profitti e si socializza tutto il resto, esternalità negative comprese.

Quale straordinaria concentrazione di intelligenze sarebbe in grado di farlo digerire all'opinione pubblica?

“In un Paese in cui la partita energetica la giocano in pochi (ENI, SNAM, TERNA ed ENEL), con il benessere di Governo, Parlamento, ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente), Autorità per la concorrenza e Cassa Depositi e Prestiti,

- **in cui il mancato insediamento della Commissione PNIEC (Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima per il periodo 2021-2030) - PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) sta causando gravi ritardi nel processo di autorizzazione di centrali solari con potenza maggiore di 10 MW,**
- **in cui Stato e Regioni non riescono a trovare la soluzione che permette la produzione di energia da fonte rinnovabile, ...,**

il CCUS si candida ad essere una comoda scorciatoia (in attesa del nucleare, ovviamente!) e rischia di compromettere seriamente un serio percorso di decarbonizzazione di un modello energetico realmente sostenibile”, - avverte il numeroso gruppo di scienziati nella loro lettera aperta. (206)

21.12.2021

Dr. Tatiana Mikhaevitch

Ph.D. in Ecology, Academy of Sciences of Belarus

Member of the Italian Ecological Society (S.IT.E.)

Member of the International Bryozoological Society (I.B.A.)

Member of the International Society of Doctors for the Environment (I.S.D.E.)

info@plumatella.it, tatianamikhaevitch@gmail.com

206. L'inganno della decarbonizzazione basata sulla cattura e stoccaggio e uso della CO₂. Gli scienziati italiani scrivono a Mattarella e Draghi, www.greenreport.it, 13 Dicembre 2021

ABBREVIAZIONI

ZPS (Zona di Protezione Speciale)

IBA (Important Bird Areas)

SIC (Sito di Importanza Comunitaria)

ZSC (Zona Speciale di Conservazione)

C.O.V.A. (Centro Olio Val d'Agri)

OLA (Organizzazione Lucana Ambientalista)

ARPAB (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente in Basilicata)

NOE (Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri)

UNMIG (Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi e le Georisorse)

ISDE (International Society of Doctors for Environment)

AGIP (Azienda Generale Italiana Petroli)

MATTM (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)

MISE (Ministero dello Sviluppo Economico)

MITE (Ministero della Transizione Ecologica)

INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia)

USGS (United States Geological Survey)

CNR (Centro Nazionale delle Ricerche)

EPA (Environmental Protection Agency degli Stati Uniti d'America)

IZS (Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata)

NAS (Nuclei Antisofisticazioni e Sanità del Comando Carabinieri per la Tutela della Salute)

S.I.N. (Sito di Importanza Nazionale)

VIS (Valutazione d'Impatto Sanitario)

V.O.C. (Composti Organici Volatili)

E&P (Epidemiologia & Prevenzione)

ISS (Istituto Superiore di Sanità)

Bibliografia:

1. *Greenpeace: il rapporto Oms sull'origine del Covid-19 evidenzia rischi sanitari legati a perdita biodiversità, L'Oms risponde agli Usa: il rapporto realizzato da un team di ricerca internazionale, rispettando il mandato dell'Assemblea mondiale della sanità, 31 Marzo 2021*
2. *La biodiversità della fauna selvatica fa bene alla nostra salute, Per prevenire future pandemie, dobbiamo ripristinare e proteggere la natura, WWW.GREENREPORT.IT, 12 Aprile 2021*
3. <https://it.wikipedia.org/wiki/Basilicata>
4. *bacini idrografici, <http://www.adb.basilicata.it/adb/risorseidriche/idrografico.asp>
Le acque superficiali, <http://www.osservatoriovaldagri.it/web/guest/le-acque-superficiali>*
5. *Autorità di Bacino della Basilicata, Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (Direttiva 2007/60/CE, D.Lgs. 49/2010, D.Lgs. 219/2010), RELAZIONE, Dicembre 2015, 207 pp. https://www.distrettoappenninomeridionale.it/images/_PGRA/r.4.5-%20rel.%20basilicata.pdf*
6. **Alberto Diantini**, University of Padova, *Petrolio e biodiversità in Val d'Agri. Linee guida per la valutazione di impatto ambientale di attività petrolifere onshore, e-book, maggio 2016, 343 pp.*
7. *Inquinamento del bacino idrico della Valle D'Agri derivato da estrazioni petrolifere DENUNCIA, ALLA COMMISSIONE EUROPEA PER L'AMBIENTE RIGUARDANTE IN BASILICATA LA VIOLAZIONE DELLA CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA 2012/ C 326/02, DELL'ART. 37 SULLA TUTELA DELL'AMBIENTE, DELLA DIRETTIVA ACQUA, DELLA DIRETTIVA HABITAT, DEL PRINCIPIO DI PRECAUZIONE CONTENUTO NELL'ART 191 DEL TRATTATO SUL FUNZIONAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA (UE), 34 pp., <http://www.mirellaliuzzi.it, 2017/03>*
8. *Camera dei Deputati, Senato della Repubblica, XXVII Legislatura, doc. XXIII, No 25, 129- 144 pp.*
9. *Progetto di monitoraggio dello stato degli Ecosistemi dell'area della Val d'Agri, acque superficiali, marzo 2015, ARPAB di Metaponto, 294 pp.*
10. *CAMERA DEI DEPUTATI SENATO DELLA REPUBBLICA, XVII LEGISLATURA Doc. XXIII, N. 25, COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SULLE ATTIVITÀ ILLECITE CONNESSE AL CICLO DEI RIFIUTI E SU ILLECITI AMBIENTALI AD ESSE CORRELATI, RELAZIONE SULLE QUESTIONI AMBIENTALI CONNESSE A PROSPEZIONI, PRODUZIONE E TRASPORTO DI IDROCARBURI IN BASILICATA, Approvata dalla Commissione nella seduta del 20 febbraio 2017*
11. *Petrolio, in Basilicata nuove trivellazioni mettono a rischio produzione di acqua <https://www.basilicata24.it/2018/09/petrolio-basilicata-nuove-trivellazioni-mettono-rischio-produzione-acqua-58589/>, 17 Settembre 2018*
12. **LA BASILICATA E LE TRIVELLE NEL PARCO NAZIONALE AD USO INDUSTRIALE,** <https://www.terredifrontiera.info/pozzi-eni-civita-marsicovetere/> 16 SETTEMBRE 2018
13. *Osservazioni relative alla ISTANZA DI PERFORAZIONE E MESSA IN PRODUZIONE DEL POZZO PETROLIFERO ALLI 5 (VAL D'AGRI), A cura di Avv. Oreste Agosto e Prof.ssa Albina Colella, Comitato Tecnico-Scientifico per l'Ambiente e la Salute a Sud per conto dell'Azienda il Querceto (Marsicovetere), Potenza, 8 Settembre 2018, 24 pp.*
14. *Parco Val d'Agri: veleni nella sorgente "Acqua dell'Abete", Dai rilievi che l'Arpab avrebbe eseguito, sul terreno e nell'acqua sarebbero state rinvenute sostanze altamente pericolose ed inquinanti, con molta probabilità derivanti dall'attività petrolifera. <https://www.peacelink.it/basilicata/a/28312.html>, 12 gennaio 2009*
15. *In Val d'Agri petrolio nelle sorgenti, <https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/basilicata/211331/in-val-d-agri-petrolio-nelle-sorgenti.html>, 06.08.2010*
16. *ITINERARI NELLE SORGENTI LUCANE: MISTERO CASUALITÀ, L'acqua modifica, disegna, scolpisce paesaggi; determina esistenze, <https://www.lecronachelucane.it/2019/03/31/itinerari-nelle-sorgenti-lucane-mistero-casualita/>, 31 Marzo 2019*
17. *Acque inquinate a Calvello, cosa dicono le analisi, <https://www.basilicata24.it/2011/09/acque-inquinata-a-calvello-cosa-dicono-le-analisi-694/>, 15 Settembre 2011*
18. *«Acqua dell'abete» Non c'entra il petrolio ma la fonte è inquinata,*

- <https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/basilicata/263783/acqua-dellabete-non-centra-il-petrolio-ma-la-fonte-e-inquinata.html>
19. Progetto di monitoraggio dello stato degli ecosistemi dell'area della Val d'Agri, convenzione di studio ARPAB, Università degli Studi della Basilicata, Dipartimento della Culture Europee e del Mediterraneo finalizzata alla caratterizzazione della componente feoidrologica. Sottosuolo e Ambiente Idrico Sotterraneo, 74 pp, luglio 2016, Allegato 1.
 20. Osservazioni relative al progetto ISTANZA DI PERMESSO DI RICERCA DI IDROCARBURI GASSOSI "VILLA MAZZAROSA" E "VILLA CARBONE", Medoigas Italia, SPA, **81 pp.**, 19 Dicembre 2011, Maria R. D'Orsogna, PhD Professore Associato di Matematica Applicata e dell'Istituto per la Sostenibilità California State University at Northridge, Los Angeles, USA
 21. Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno, Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania, Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia PIANO DI GESTIONE ACQUE, RELAZIONE SINTETICA, TERRITORIO REGIONE BASILICATA, Stralcio del Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, **124 pp.**
 22. PETROLIO, https://www.terredifrontiera.info/archivi/sos-lucania/petrolio_saccheggio_basilicata.htm
 23. Studio delle risorse sorgive degli acquiferi carbonatici dell'Alta Val d'Agri, progetto "Le risorse idriche dell'Alta Val d'Agri, responsabile progetto Prof. Albina Colella, Dipartimento di Scienze Geologiche, Università degli Studi della Basilicata.
 24. Idrocarburi nella sorgente tra Cova e Pertusillo: a Casuriedd (Grumento) anche livelli di azoto elevati ma siamo in attesa di altre analisi, <https://covacontro.org/idrocarburi-nella-sorgente-tra-cova-e-pertusillo-a-casuriedd-grumento-anche-livelli-di-azoto-elevati-ma-siamo-in-attesa-di-altre-analisi/>, MAG 21, 2019
 25. Solvente mutageno nella sorgente "la Pila" di San Chirico Nuovo <https://covacontro.org/solvente-mutageno-nella-sorgente-la-pila-di-san-chirico-nuovo/>, FEB 3, 2020
 26. EMISSIONI NOCIVE, FANGHI TOSSICI, IDROCARBURI. IN UN' INTERVISTA ESCLUSIVA A *leccecronaca.it*, PIERNICOLA PEDICINI FA IL PUNTO DELLA DRAMMATICA SITUAZIONE IN BASILICATA: "Renzi lavora per le lobby, non per i cittadini. Le estrazioni petrolifere non garantiscono sviluppo, ma provocano povertà, danni inestimabili e morte" <http://www.leccecronaca.it/index.php/2016/04/09/emissioni-nocive-a-viggiano-fanghi-tossici-a-corleto-perticara-idrocarburi-nel-pertusillo-in-un-intervista-esclusiva-a-leccecronaca-it-l-eurodeputato-piernicola-pedicini-fa-il-punto-della-dram/>, 9 aprile 2016
 27. Trivelle, petrolio e salute, <https://comune-info.net/trivelle-petrolio-e-salute-il-caso-della-basilicata/>, 05 Marzo 2016
 28. Trivelle, petrolio e salute: il caso della Basilicata, <https://www.qualenergia.it/articoli/20151124-trivelle-petrolio-e-salute-il-caso-della-basilicata/>, 23 Novembre 2015
 29. Nero d'italia. come il petrolio di eni sta uccidendo la basilicata e avvelenandoci tutti, <http://buenobuonogood.com/4180/nero-ditalia-il-petrolio-della-basilicata-inquina-e-ci-avvelena/>, oct 15, 2013
 30. "Qui in Val d'Agri ci si ammala e il silenzio è stato pagato" <https://www.lastampa.it/cronaca/2016/04/11/news/qui-in-val-d-agri-ci-si-ammala-e-il-silenzio-e-stato-pagato>, Un documento della Regione e dell'Istituto di Sanità: nell'area le morti sono aumentate, 11 Aprile 2016, ULTIMA MODIFICA 08 Luglio 2019
 31. Trivellazioni petrolifere e rifiuti tossici: è codice rosso in Basilicata <https://www.basilicata24.it/2014/12/trivellazioni-petrolifere-e-rifiuti-tossici-e-codice-rosso-in-basilicata-16053/>, 26 Dicembre 2014
 32. Inquinamento del bacino idrico della Valle D'Agri derivato da estrazioni petrolifere, DENUNCIA, ALLA COMMISSIONE EUROPEA PER L'AMBIENTE RIGUARDANTE IN BASILICATA LA VIOLAZIONE DELLA CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA 2012/ C 326/02, DELL'ART. 37 SULLA TUTELA DELL'AMBIENTE, DELLA DIRETTIVA ACQUA, DELLA DIRETTIVA HABITAT, DEL PRINCIPIO DI PRECAUZIONE CONTENUTO NELL'ART 191 DEL TRATTATO SUL FUNZIONAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA (UE), **34 pp.**, <http://www.mirellaliuzzi.it>, 2017/03
 33. LA BASILICATA A TUTTO GAS, <https://www.terredifrontiera.info/gas-in-basilicata/>, 18 NOVEMBRE 2018

34. *Il petrolio in Basilicata, il pozzo di monte grosso: gli articoli di oggi sul corriere della sera*, <http://www.comitatonooilpotenza.com/>, 22 Settembre 2008
35. *“Viggiano. Dove la Madonna è nera come il petrolio*, <https://www.dinamopress.it/news/viggiano-la-madonna-nera-petrolio/>, 20 giugno 2020
36. *PETROLIO IN BASILICATA, PASSATO, PRESENTE E FUTURO*, Giovanni De Nicola, *RELATORE Prof.ssa Maria Andreoli*, Anno accademico 2008-2009, Università di Pisa, **85 pp.**
37. *LEGAMBIENTE, Petrolio in Val d’Agri, Dossier, Potenza*, 8 gennaio 2013, **17 pp**
38. <https://petrolioinbasilicata.wordpress.com/category/basilicata/>
39. <http://www.osservatoriovaldagri.it/web/guest/storia>
40. https://en.wikipedia.org/wiki/Val%27d_Agri_oil_field
41. *INQUINAMENTO: CONTAMINAZIONE DA PETROLIO IN VAL D’AGRI, 5 FUNZIONARI SOSPESI*, <https://www.minambiente.it/notizie/inquinamento-contaminazione-da-petrolio-val-d-agri-5-funzionari-sospesi>, 6 Maggio 2019
42. *Il petrolio della Basilicata fa gola a Shell: chiesti 3 nuovi permessi di ricerca (MAPPA)*, <https://www.greenme.it/informarsi/ambiente/petrolio-basilicata/> 17 GENNAIO 2017
43. *La vergogna dell’ENI sul Financial Times*, <http://dorsogna.blogspot.com/2008/12/la-vergogna-delleni-sul-financial-times.html>, DECEMBER 29, 2008
44. *Petrolio, “Basilicata sotto attacco. Bardi e Guarente da che parte stanno?”* <https://www.basilicata24.it/2019/06/petrolio-basilicata-attacco-bardi-guarente-parte-stanno-66186/>, *Basilicata Possibile: "Dopo la Val d’Agri e Tempa Rossa sarà la volta di cinque permessi di ricerca"*, 24 Giugno 2019
45. *Usb: La devastazione petrolifera in Basilicata continua*, <https://www.basilicata24.it/2020/02/usb-la-devastazione-petrolifera-in-basilicata-continua-73860/>, 22 Febbraio 2020
46. *Camera dei Deputati, Senato della Repubblica, XXVII Legislatura, doc. XXIII, No 25, **129-144 pp.***
47. *Non rifiuti ma petrolio: nuova Terra dei fuochi in Basilicata*, 22 OTTOBRE 2014
Sotto il lago Pertusillo il più grande giacimento di idrocarburi d’Europa. Eni e Shell trivellano senza sosta. I pesci muoiono e le coltivazioni marciscono.
<https://www.popoffquotidiano.it/2014/10/22/non-rifiuti-ma-petrolio-la-nuova-terra-dei-fuochi-e-un-lago-in-basilicata/>, 22.10.2014
48. *LA CAMPAGNA*, <https://asud.net/no-fracking/>
49. *Che cos’è la tecnica del fracking per estrarre petrolio*, <https://quifinanza.it/green/tecnica-fracking-estrazione-petrolio-come-funziona/188474/>, 9 Maggio 2018
50. *Le 10 peggiori sostanze tossiche dell’industria dei combustibili fossili*
<https://www.greenme.it/informarsi/sostanze-tossiche-peggiori-industria-petrolifera/>, 11 DICEMBRE 2013
51. *Fracking in Toscana? Sembra di sì, ma forse con qualche complicazione in meno (e per fortuna non è neanche certo che vadano avanti)*, <http://aldopiombino.blogspot.com/2012/06/fracking-in-toscana-sembra-di-si-ma.html>, 12 giugno 2012
52. *UN ALTRO PERICOLO PER LA DIGA DEL PERTUSILLO (DA CUI PROVIENE L’ACQUA CHE ARRIVA ANCHE NEL SALENTO)*
<http://www.leccecronaca.it/index.php/2017/06/16/un-altro-ricolo-per-la-diga-del-pertusillo-da-cui-proviene-l-acqua-che-arriva-anche-nel-salento/>, 16 giugno 2017
53. *Centro ENI in Val d’Agri: cronaca di un disastro ambientale*
<https://valori.it/centro-eni-in-val-dagri-cronaca-di-un-disastro-ambientale/>, 13.05.2019
54. *Viaggio nella più grande riserva di petrolio d’Italia*
<https://www.internazionale.it/reportage/2015/08/15/basilicata-petrolio>
15 agosto 2015
55. *L’oro di Viggiano - Petrolio in Val d’Agri. Online il reportage sul Centro Oli di Eni*
<https://www.ilsitodifirenze.it/content/311-loro-di-viggiano-petrolio-val-dagri-online-il-reportage-sul-centro-oli-di-eni>, 11/05/2020
Costanza Castiglioni e Matteo Calì, *documentario-reportage “L’oro di Viggiano - Petrolio in Val d’Agri”*, 24-27 aprile 2019
56. *La lettera-testamento dell’ingegnere sui veleni che inquinano la Basilicata: "Eni sapeva"*, <https://notizie.tiscali.it/cronaca/articoli/suicidio-ingegnere-cova-viggiano/>, 2 novembre 2017
57. *Non c’è fine ai vel-ENI in Val d’Agri*, <https://www.medicinademocratica.org/wp/?p=5323>, novembre 16, 2017
58. *Autorità di Bacino della Basilicata, Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*

(Direttiva 2007/60/CE, D.Lgs. 49/2010, D.Lgs. 219/2010), RELAZIONE, Dicembre 2015, **207 pp.**

59. https://it.wikipedia.org/wiki/Aree_naturali_protette_della_Basilicata
60. PETROLIO, https://www.terredifrontiera.info/archivi/sos-lucania/petrolio_saccheggio_basilicata.htm
61. La Val D'Agri è diventata un parco naturale!
https://it.wikipedia.org/wiki/Parco_nazionale_dell'Appennino_Lucano_Val_d'Agri_Lagonegres_e
62. <https://www.minambiente.it/pagina/parco-nazionale-dellappennino-lucano-val-dagri-lagonegrese>
63. Richiesta Eni perforazione Pozzo Alli 5, per il Parco è "Inammissibile"
Il Parco Nazionale dell'Appennino Lucano esprime parere sfavorevole alla richiesta presentata, <https://www.basilicata24.it/2018/09/riciesta-eni-perforazione-pozzo-alli-5-parco-inammissibile-58364/>, 11 Settembre 2018
64. Parco nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, da Wikipedia, l'enciclopedia libera.
65. **LA BASILICATA E LE TRIVELLE NEL PARCO NAZIONALE AD USO INDUSTRIALE**, <https://www.terredifrontiera.info/pozzi-eni-civita-marsicovetere/>, 16 SETTEMBRE 2018
66. Fracking, chi dice 'in Italia mai'?
<https://www.ilfattoquotidiano.it/2015/05/25/fracking-chi-dice-in-italia-mai/1697153/>, 25.5.2015
67. PETROCELLI (M5S): PETROLIO, IN VAL D'AGRI VIOLATA DIRETTIVA EU
<https://www.regione.basilicata.it/giunta/site/Giunta/detail.jsp?otype=1012&id=2985934>, 30.09.2014
68. Fracking evoluto. "Supposte" di uranio impoverito per scassare la Terra
<https://gassificatorecassola.wordpress.com/2013/09/09/fracking-evoluto-supposte-di-uranio-impoverito-per-scassare-la-terra/>, 9 settembre 2013
69. I danni provocati dal fracking: il dibattito americano. In America un problema più che mai attuale, <https://www.periodicodaily.com/i-danni-provocati-dal-fracking/>, 14 Ottobre 2020
70. Cos'è il fracking (o fratturazione idraulica), <https://www.lifegate.it/fracking-fratturazione-idraulica>, 24 gennaio 2014
71. Tempa Rossa, smaltimento acque di scarto petrolifero nel Sauro. Colella: "Verrà eliminata la radioattività?", <https://www.basilicata24.it/2019/09/tempa-rossa-smaltimento-acque-scato-petroliero-nel-sauro-colella-verra-eliminata-la-radioattivita-67910/>, 02 Settembre 2019
72. Che cos'è la tecnica del fracking per estrarre petrolio, <https://quifinanza.it/green/tecnica-fracking-estrazione-petrolio-come-funziona/188474/>, 9 Maggio 2018
73. Fracking, trovate sostanze tossiche nei bambini che vivono vicino ai siti estrattivi,
<https://www.lifegate.it/fracking-pennsylvania-sostanze-tossiche-bambini>, 1 aprile 2021
74. Fracking, Commissione ambiente: "Da vietare". Il Ministero: "Mai autorizzato"
<https://www.pietrodommarco.it/fracking-commissione-ambiente/>, 04/09/2014
75. Fracking evoluto. "Supposte" di uranio impoverito per scassare la Terra
<https://gassificatorecassola.wordpress.com/2013/09/09/fracking-evoluto-supposte-di-uranio-impoverito-per-scassare-la-terra/>, 9 settembre 2013
76. Gas - shales e fracking in USA: i rischi di questa attività e perchè il fracking in Italia non potrà mai essere usato, <http://aldopiombino.blogspot.com/2012/06/gas-shales-e-fracking-in-usa-i-rischi.html>, venerdì 1 giugno 2012
77. I danni provocati dal fracking: il dibattito americano. In America un problema più che mai attuale, <https://www.periodicodaily.com/i-danni-provocati-dal-fracking/>, 14 Ottobre 2020
78. Fracking e gobbe lucane, <https://www.pandosia.org/fracking-e-gobbe-lucane/>, 2010
79. Dossier denuncia «E' per il fracking la moria di pesci nel Pertusillo»,
<https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/home/632528/dossier-denuncia-e-per-il-fracking-la-moria-di-pesci-nel-pertusillo.html>, 05 Marzo 2015
80. Viaggio nella più grande riserva di petrolio d'Italia
<https://www.internazionale.it/reportage/2015/08/15/basilicata-petrolio>, 15 agosto 2015
81. Non solo clima: il fracking è un grosso problema anche per l'acqua,
<https://www.qualenergia.it/articoli/non-solo-clima-il-fracking-e-un-grosso-problema-anche-per-le-risorse-idriche/>, 4 Settembre 2018
82. Il mistero della radioattività di Tecnoparco e del Centro Oli ENI di Viggiano,
<http://dorsogna.blogspot.com/2014/11/il-mistero-della-radioattivita-di.html>, NOVEMBER 28, 2014

83. Radioattività in Basilicata, il giallo dei dati di Tecnoparco, <https://www.ilfattoquotidiano.it/2014/11/30/radioattivita-in-basilicata-giallo-dei-dati-tecnoparco/1241664/>, 27 ottobre 2014
84. UTILIZZO DELL'URANIO IMPOVERITO IN CAMPO MILITARE E CIVILE, <http://www.rfb.it/ipocrisia-duratura/libro-uranioimpoverito.htm>
Un inquietante processo di riciclaggio. L'uranio impoverito nell'industria bellica, *La chimica e industria*, maggio 2003, **51-53 pp.**
85. Trivellazioni petrolifere e rifiuti tossici: è codice rosso in Basilicata <https://www.basilicata24.it/2014/12/trivellazioni-petrolifere-e-rifiuti-tossici-e-codice-rosso-in-basilicata-16053/>, 26 Dicembre 2014
86. Estrazioni petrolifere: 'Le compagnie usano sorgenti radioattive anche in Basilicata', <http://old.pisticci.com/territorio/7796-estrazioni-petrolifere-le-compagnie-usano-sorgenti-radioattive-anche-in-basilicata.html>, 20.01.2015
87. Lettera del 07.10.2015 del Prof. Aldo Berlinguer del Dipartimento Ambientale e Territorio della Regione Basilicata, indirizzata al Consigliere Regionale G.Perrino.
88. Lettera del 14.06.2012 di ISPRA indirizzata al Ministero Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in copia alla Prefettura di Matera.
89. Sorgenti radioattive a Gorgoglione, "sia fatta chiarezza adamantina" <https://www.basilicata24.it/2016/05/sorgenti-radioattive-a-gorgoglione-sia-fatta-chiarezza-adamantina-20895/>, 17 Maggio 2016
90. Wrecking the Earth: Fracking has grave radiation risks few talk about, <https://www.rt.com/op-ed/fracking-radioactive-uranium-danger-ecology-057/>, 28 Aug, 2013
91. OSSERVAZIONI Pergola COGNOME, **scritto da Prof.M.R.D'Orsogna**, <http://www.csun.edu>, Ministero dell'Ambiente - **CSUN**
92. Fracking: le iniezioni di acque reflue provocano terremoti, *Un Rapporto Usgs conferma in 8 Stati i dati del recente studio sui sismi indotti in Texas*, www.greenreport.it, 24 Aprile 2015
93. LA VAL D'AGRI TRA PARCO E PETROLIO, Osservazioni e valutazioni sulle attività di ricerca ed estrazione petrolifera nell'area del Parco Nazionale della Val d'Agri, <https://www.terredifrontiera.info/archivi/sos-lucania/testi%20doc/idrocarburi/WWF%20Dossier%20val%20d'agri.htm>, Dicembre 2000, **59 pp.**
94. Petrolio, terremoti ed Irpinia, <https://covacontro.org/petrolio-terremoti-ed-irpinia/>, 24.12.2020
95. LA GOCCIA CHE FA TRABOCCARE L'INVASO. IL LAGO DEL PERTUSILLO POTABILE A FASI ALTERNE? <https://www.terredifrontiera.info/lago-del-pertusillo/>, 30 GIUGNO 2017
96. <http://www.osservatoriovaldagri.it/web/guest/storia>
97. Fanghi di perforazione petrolifera: ecco alcuni dei veleni usati in Basilicata <https://covacontro.org/fanghi-di-perforazione-petrolifera-ecco-alcuni-dei-veleni-usati-in-basilicata/>, GEN 22, 2016
98. QUEL LAGO DI ACQUE REFLUE SMALTITO SOTTOTERRA, <https://www.terredifrontiera.info/acque-reflue-pisticci-basilicata/>, 26 NOVEMBRE 2019
99. Reflui petroliferi della Val d'Agri. C'è lo "Sblocca reiniezione", <https://www.pietrodommarco.it/sblocca-reiniezione/>, 21/09/2014
100. Perché l'Antimafia non mette le mani sul Pertusillo? <https://www.basilicata24.it/2015/01/perche-lantimafia-non-mette-le-mani-sul-pertusillo-16187/>, 15 Gennaio 2015
101. Pozzo "Costa Molina 2", esposto alla Procura, <https://www.pietrodommarco.it/esposto-costa-molina/>, 22/09/2014
102. Ecco le prove di come marcisce il lago Pertusillo, <https://www.popoffquotidiano.it/2014/10/29/ecco-la-prove-di-come-marcisce-il-lago-pertusillo-il-kuwait-deuropa/>, 29 OTTOBRE 2014
103. Pozzo Costa Molina 2, Rosa: una lunga storia di inquinamento
Il consigliere regionale di Lb-Fdi: "Costa Molina 2, per un piano di caratterizzazione 5 anni. E per la bonifica?" www.regione.basilicata, 20/03/2015
104. <http://wikimapia.org/35884371/it/Sito-di-Importanza-Comunitaria-SIC-Lago-Pertusillo>
105. Senato della Repubblica XVII LEGISLATURA, 13^a COMMISSIONE PERMANENTE (Territorio, ambiente, beni ambientali), 304^a seduta: giovedì 27 aprile 2017, **12 PP.**
<https://www.basilicata5stelle.it/2011/08/09/idrocarburi-nelle-acque-e-nei-sedimenti-del-pertusillo/>

106. *BASILICATA: TERRA DI PETROLIO MA SOPRATTUTTO D'ACQUA. SULLA DIGA DEL PERTUSILLO INCOMBE PERÒ UN GRAVE RISCHIO D'INQUINAMENTO DA "ORO NERO*, <https://www.wateronline.info/2015/03/04/basilicata-terra-di-petrolio-ma-soprattutto-dacqua-sulla-diga-del-pertusillo-incombe-pero-un-grave-rischio-dinquinamento-da-oro-nero/>, Mar 4, 2015
107. *L'Agri è un fiume che scorre interamente in Basilicata, e che dà il nome alla valle omonima. È il secondo della regione per lunghezza con 136 km di corso ma il primo per ricchezza d'acque*, <http://www.trattamentoacqualecce.it/inquinamento-acque-in-puglia/>
108. AGEA, Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, Regione Basilicata, **17 pp.**
109. Lago di Pietra del Pertusillo, Wikipedia
110. REGIONE BASILICATA, Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità, Ufficio Tutela della Natura, CARTA ITTICA REGIONALE, **333 pp.**
111. *Non rifiuti ma petrolio: nuova Terra dei fuochi in Basilicata, Sotto il lago Pertusillo il più grande giacimento di idrocarburi d'Europa. Eni e Shell trivellano senza sosta. I pesci muoiono e le coltivazioni marciscono*. <https://www.popoffquotidiano.it/2014/10/22/non-rifiuti-ma-petrolio-la-nuova-terra-dei-fuochi-e-un-lago-in-basilicata/>, 22.10.2014
112. *Contaminazioni alimentari nelle aree petrolifere lucane: la Regione Basilicata sapeva dal 2009*, <https://www.peacelink.it/basilicata/a/42464.html>
113. *Idrocarburi, metalli, Pcb e microcistine in peperoni, fieno, olio, miele, latte, funghi e pesci*, <http://basilicata.basilicata24.it/cronaca/regione-sapeva-2009-contaminazione-aree-petrolifere-18045.php>, 29 luglio 2015
114. *Pesci del Pertusillo contaminati da 16 idrocarburi, metalli pesanti e microcistine*, <https://asud.net/pesci-del-pertusillo-contaminati-da-16-idrocarburi-metalli-pesanti-e-microcistine/>, 1 Ottobre 2015
115. *Pertusillo: cianotossine e contaminanti industriali nei pesci del lago della Val d'Agri*, <https://www.basilicata24.it/2018/06/pertusillo-cianotossine-contaminanti-industriali-nei-pesci-del-lago-della-val-dagri-55833/>
L'esito dello studio eseguito negli anni 2016-2017 su mandato del senatore Pepe Bartolomeo, Commissione Ecomafie, 01 Giugno 2018
116. <http://relay.basilicata24tv.com/inchieste/pertusillo-verita-idrocarburi-lago-top-secret-107.php>
117. <https://www.basilicata5stelle.it/2011/08/09/idrocarburi-nelle-acque-e-nei-sedimenti-del-pertusillo/>
118. *Diossine, metalli, idrocarburi e fitofarmaci nei sedimenti del Pertusillo* <https://www.basilicata24.it/2015/02/diossine-metalli-idrocarburi-e-fitofarmaci-nei-sedimenti-del-pertusillo-16578/>, 21 Febbraio 2015
119. *Viaggio nella più grande riserva di petrolio d'Italia* <https://www.internazionale.it/reportage/2015/08/15/basilicata-petrolio>, 15 agosto 2015
120. *L'Arpab trova, di nuovo, idrocarburi nell'Agri e nel Pertusillo, ma sbaglia l'unità di misura*, <https://covacontro.org/larpab-trova-di-nuovo-idrocarburi-nellagri-e-nel-pertusillo-ma-sbaglia-lunita-di-misura/>, OTT 31, 2017
121. *Contaminazioni alimentari nelle aree petrolifere lucane: la Regione Basilicata sapeva dal 2009*, <https://www.peacelink.it/basilicata/a/42464.html>
Idrocarburi, metalli, Pcb e microcistine in peperoni, fieno, olio, miele, latte, funghi e pesci, 14 dicembre 2015
122. <http://basilicata.basilicata24.it/cronaca/regione-sapeva-2009-contaminazione-aree-petrolifere-18045.php>, 29 luglio 2015
123. *Ancora censurate le contaminazioni degli alimenti in Val d'Agri: alla conferenza stampa del 18 aprile hanno tutti mentito*, <https://covacontro.org/ancora-censurate-le-contaminazioni-degli-alimenti-in-val-dagri-alla-conferenza-stampa-del-18-aprile-hanno-tutti-mentito/>, MAG 31, 2017
124. *La strategia energetica nazionale in Basilicata - quale successo?*, <http://dorsogna.blogspot.com/2012/12/la-strategia-energetica-nazionale-in.html>, DECEMBER 16, 2012
125. *Lago del Pertusillo metalli nel terreno*, <https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/home/318267/lago-del-pertusillo-metalli-nel-terreno.html>, 18.11.2011
126. *HYDROCARBON CONTAMINATION IN WATERS AND SEDIMENTS OF THE PERTUSILLO FRESHWATER RESERVOIR, VAL D'AGRI, SOUTHERN ITALY*

- Albina Colella and Maria R. D'Orsogna, Dipartimento di Scienze, Università della Basilicata, Department of Mathematics and Institute for Sustainability, California State University at Northridge, Los Angeles, Presented at the 17th International Symposium on Environmental Pollution and its Impact on Life in the Mediterranean Region, September 28 - October 01, 2013, Istanbul, Turkey, *Fresenius Environmental Bulletin*, vol. 23, N 12b, pp. **3285-3286**, 2014.
127. CHIAREZZA, ANALISI E INFORMAZIONE SULL'ACQUA CHE ARRIVA NELLE NOSTRE CASE DALLA DIGA DEL PERTUSILLO. UNA PRIMA INIZIATIVA A LEVERANO DOMENICA 12, <http://www.leccecronaca.it/index.php/2017/03/01/chiarezza-analisi-e-informazione-sull-acqua-che-arriva-nelle-nostre-case-dalla-diga-del-pertusillo-una-prima-iniziativa-a-leverano-domenica-12/>, 1 marzo 2017
 128. Basilicata, il Texas italiano tra petrolio, disastro ambientale e aumento dei tumori. Traffici di rifiuti pericolosi. Sversamenti e perdite nel lago che alimenta l'acquedotto pugliese. Campioni di acqua con metalli pesanti. <https://espresso.repubblica.it/inchieste/2016/04/08/news/la-basilicata-tra-petrolio-e-disastro-ambientale-1.258171/>, 11 aprile 2016
 129. Traffici di rifiuti pericolosi. Sversamenti e perdite nel lago che alimenta l'acquedotto pugliese. Campioni di acqua con metalli pesanti. Lo scandalo che ha portato alle dimissioni del ministro Federica Guidi ha svelato il lato oscuro della regione da cui si estraggono 85mila barili al giorno, <https://espresso.repubblica.it/inchieste/2016/04/08/news/la-basilicata-tra-petrolio-e-disastro-ambientale-1.258171/>, 11 aprile 2016
 130. BASILICATA: TERRA DI PETROLIO MA SOPRATTUTTO D'ACQUA. SULLA DIGA DEL PERTUSILLO INCOMBE PERÒ UN GRAVE RISCHIO D'INQUINAMENTO DA "ORO NERO", <https://www.wateronline.info/2015/03/04/basilicata-terra-di-petrolio-ma-soprattutto-dacqua-sulla-diga-del-pertusillo-incombe-pero-un-grave-rischio-dinquinamento-da-oro-nero/>, Mar 4, 2015
 131. Interrogazioni parlamentari, 21 luglio 2015, <https://www.europarl.europa.eu>
 132. Interrogazioni parlamentari, 7 gennaio 2015, <https://www.europarl.europa.eu>
 133. Petrolio, la contaminazione delle falde in Val d'Agri, <https://www.basilicata24.it/2014/05/petrolio-la-contaminazione-delle-falde-in-val-dagri-13939/>, 21 Maggio 2014
 134. Viaggio nella più grande riserva di petrolio d'Italia <https://www.internazionale.it/reportage/2015/08/15/basilicata-petrolio>, 15 agosto 2015
 135. L'Arpab trova, di nuovo, idrocarburi nell'Agri e nel Pertusillo, ma sbaglia l'unità di misura, <https://covacontro.org/larpab-trova-di-nuovo-idrocarburi-nellagri-e-nel-pertusillo-ma-sbaglia-lunita-di-misura/>, OTT 31, 2017
 136. <http://dorsogna.blogspot.com/2017/04/centro-oli-eni-di-viggiano-2017>, Centro Oli ENi di Viggiano. 2017: chiuso per inquinamento; 1998: petrolio bene comune da spalmarci su tutta la Basilicata, 16th April 2017
 137. Calvello, acqua color porpora nel Torrente, Timori dei cittadini. Il liquido confluisce nella diga del Camastra che disseta il Potentino, <https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/home/879572/calvello-acqua-color-porpora-nel-torrente.html>, 14 Aprile 2017
 138. Diciotto pesticidi nell'acqua del fiume Agri nonostante le bandiere blu <https://covacontro.org/diciotto-pesticidi-nellacqua-del-fiume-agri-nonostante-le-bandiere-blu/>, GIU 22, 2020
 139. Toluene trecentosessanta volte la soglia di legge nel Pertusillo: il composto tossico nella chiazza nera di inizio maggio <https://covacontro.org/toluene-trecentosessanta-volte-la-soglia-di-legge-nel-pertusillo-il-composto-cancerogeno-presente-nella-chiazza-nera-di-inizio-maggio/>, GIU 10, 2019
 140. La Basilicata sottomessa al petrolio <https://www.qualenergia.it/articoli/20140930-la-basilicata-sottomessa-al-petrolio/>, 30.09.2014
 141. Il petrolio in basilicata, il pozzo di monte grosso: gli articoli di oggi sul corriere della sera, <http://www.comitatonooilpotenza.com/>, 22 Settembre 2008
 142. Idrocarburi pesanti in un campione di latte proveniente da Viggiano: presenti anche arsenico, cadmio, piombo ed IPA, <https://covacontro.org/idrocarburi-pesanti-in-un-campione-di-latte-proveniente-da-viggiano-presenti-anche-arsenico-cadmio-piombo-ed-ipa/>, MAG 24, 2018
 143. Idrocarburi pesanti nel caciocavallo podolico, quasi un grammo per chilo, oltre che nella carne: anche nel parmigiano reggiano le tracce sono consistenti

- <https://covacontro.org/idrocarburi-pesanti-nel-caciocavallo-podolico-quasi-un-grammo-per-chilo-oltre-che-nella-carne-anche-nel-parmigiano-reggiano-le-tracce-sono-consistenti/>, DIC 15, 2017
144. Val d'Agri Prato Verde, No Scorie Trisaia: "Perchè la Regione Basilicata non riparte dal ripristino dell'area pozzo Pergola 1", <https://www.sassilive.it/cronaca/ambiente/val-dagri-prato-verde-no-scorie-trisaia-perche-la-regione-basilicata-non-riparte-dal-ripristino-dellarea-pozzo-pergola-1/>, 15 Ottobre 2019
 145. Pozzo Pergola 1: la Commissione VIA del ministero di Costa da parere positivo, <https://www.gazzettadellavalldagri.it/messa-in-produzione-pozzo-pergola-1-la-commissione-via-del-ministero-di-costa-da-parere-positivo/>, 01.09.2020
 146. Trivella party in Basilicata: benvenuti nel Texas italiano, <https://www.today.it/cronaca/petrolio-basilicata-lucania.html>, 22 gennaio 2014
 147. Pozzo Pergola 1: i trucchi dell'Eni, la deriva della democrazia, <https://www.basilicata24.it/2020/09/pozzo-pergola-1-i-trucchi-delleni-la-deriva-della-democrazia-83347/>, 04 Settembre 2020
 148. Pozzo Pergola 1, ignorati legge e impatto, Eni e Regione Basilicata avviano le ricerche a Marsico Nuovo, <https://covacontro.org/pozzo-pergola-1-ignorati-legge-e-impatto/>, <http://basilicata.basilicata24.it/cronaca/eni-regione-basilicata-violano-legge-marsico-nuovo-15495.php>, MAR 9, 2016
 149. Val d'Agri Prato Verde, No Scorie Trisaia: "Perchè la Regione Basilicata non riparte dal ripristino dell'area pozzo Pergola 1", <https://www.sassilive.it/cronaca/ambiente/val-dagri-prato-verde-no-scorie-trisaia-perche-la-regione-basilicata-non-riparte-dal-ripristino-dellarea-pozzo-pergola-1/>, 15 Ottobre 2019
 150. Petrolio: stop al pozzo Pergola 1. Il Governo, però, dà il via libera a nuove ricerche di idrocarburi, <https://www.gazzettadellavalldagri.it/petrolio-stop-al-pozzo-pergola-1-il-governo-pero-da-il-via-libera-a-nuove-ricerche-di-idrocarburi/>, 25 Dicembre 2020
 151. Rinuncia Eni pozzo Pergola 1: il sindaco di Marsico Nuovo chiedi subito la bonifica e il ripristino dei luoghi, <https://www.gazzettadellavalldagri.it/rinuncia-eni-pozzo-pergola-1-il-sindaco-di-marsico-nuovo-chiedi-subito-la-bonifica-e-il-ripristino-dei-luoghi/>, 7 Marzo 2021
 152. Basilicata, la terra suda liquame. L'allarme degli ambientalisti: «I cittadini si ammalano nella più completa disinformazione», <https://www.open.online/2020/07/14/basilicata-terra-suda-liquame-allarme-ambientalisti-cittadini-si-ammalano-completa-disinformazione/>, 14 LUGLIO 2020
 153. Petrolio Basilicata, per chi è utile Tempa Rossa? Renzi: "Al Sud". Verdi: "Solo a Total". Che conferma e si difende, <https://www.ilfattoquotidiano.it/2016/04/09/petrolio-basilicata-per-chi-e-utile-tempa-rossa-renzi-al-sud-verdi-solo-a-total-che-conferma-e-si-difende/2615818/09.04.2016>
 154. Fondazione Ambiente Ricerca Basilicata (FARBAS), Studio Epibas, Indagine epidemiologica – ambientale nelle aree interessate dalle attività di estrazione petrolifera in Basilicata, Rapporto tecnico-scientifico, giugno 2020, **72 pp.**
 155. EMISSIONI NOCIVE, FANGHI TOSSICI, IDROCARBURI. IN UN' INTERVISTA ESCLUSIVA A www.leccecronaca.it, PIERNICOLA PEDICINI FA IL PUNTO DELLA DRAMMATICA SITUAZIONE IN BASILICATA: "Renzi lavora per le lobby, non per i cittadini. Le estrazioni petrolifere non garantiscono sviluppo, ma provocano povertà, danni inestimabili e morte", <http://www.leccecronaca.it/index.php/2016/04/09/emissioni-nocive-a-viggiano-fanghi-tossici-a-corleto-perticara-idrocarburi-nel-pertusillo-in-un-intervista-esclusiva-a-leccecronaca-it-l-eurodeputato-piemicola-pedicini-fa-il-punto-della-dram/>, 9 aprile 2016
 156. Tempa Rossa, smaltimento acque di scarto petrolifero nel Sauro. Colella: "Verrà eliminata la radioattività?", <https://www.basilicata24.it/2019/09/tempa-rossa-smaltimento-acque-scato-petrolifero-nel-sauro-colella-verra-eliminata-la-radioattivita-67910/>, 02 Settembre 2019
 157. La "mappa perduta" dell'inquinamento a Tempa Rossa: a Corleto Perticara composti cancerogeni nelle falde 130 volte la soglia di legge, <https://covacontro.org/la-mappa-perduta-dellinquinamento-a-tempa-rossa-a-corleto-perticara-composti-cancerogeni-nelle-falde-130-volte-la-soglia-di-legge/>, APR 13, 2018
 158. "Montegrosso: stiamo sul pozzo": domani iniziativa dei No Triv di Potenza e Brindisi contro le estrazioni alle porte del capoluogo, <https://www.melandronews.it/2015/06/06/montegrosso-stiamo-sul-pozzo-domenica-iniziativa-dei-no-triv-di-potenza-e-brindisi-contro-le-estrazioni-alle-porte-del-capoluogo/>, 6 Giugno 2015
 159. Oil Story: il pozzo Montegrosso di Brindisi di Montagna <https://asud.net/oil-story-il-pozzo-montegrosso-di-brindisi-di-montagna/>, 5 Luglio 2015

160. *Le "pressioni inglesi" sulla Guidi e il regalo da 280 milioni di barili*
<http://www.antonellocaporale.it/2016/04/09/le-pressioni-inglesi-sulla-guidi-e-il-regalo-da-280-milioni-di-barili/>, 9 Aprile 2016
161. *POZZO MONTEGROSSO 2, INTERVIENE LA OLA*,
<https://www.regione.basilicata.it/giunta/site/Giunta>, 07.08.2013
162. *Trivelle, petrolio e salute: il caso della Basilicata*,
<https://www.zeroviolenza.it/editoriali/item/73526-trivelle-petrolio-e-salute-il-caso-della-basilicata>, 23 novembre 2015
163. *Petrolio e salute: la Commissione europea ammette l'emergenza e avvia un'inchiesta*,
<https://www.basilicata24.it/2018/03/petrolio-salute-la-commissione-europea-ammette-lemergenza-avvia-uninchiesta-53991/>, 28 Marzo 2018
164. *Maggior rischio di cancro e mortalità per i lavoratori e chi vive vicino agli impianti petroliferi, Una revisione sistematica e una meta-analisi dell'IARC Oms*, www.greenreport.it, 30 Aprile 2021
165. *Cosa succede in Basilicata? Perché chi tocca il petrolio muore?*
[https://www.basilicata24.it/2017/11/cosa-succede-basilicata-perche-tocca-petrolio-muore-50716/Pedicini \(M5S\): "Suicidi, malattie e devastazione. Per fermare lo scempio serve una protesta popolare come quella di Scanzano del 2003"](https://www.basilicata24.it/2017/11/cosa-succede-basilicata-perche-tocca-petrolio-muore-50716/Pedicini%20(M5S):%20Suicidi,%20malattie%20e%20devastazione.%20Per%20fermare%20lo%20scempio%20serve%20una%20protesta%20popolare%20come%20quella%20di%20Scanzano%20del%202003), 23 Novembre 2017
166. *La Basilicata sottomessa al petrolio*, <https://www.qualenergia.it/articoli/20140930-la-basilicata-sottomessa-al-petrolio/>, 30.09.2014
167. *Petrolio Basilicata, lo studio (ancora non pubblicato) dell'Istituto superiore di sanità: "Eccessi di mortalità per tumori"*, <https://www.ilfattoquotidiano.it/2016/04/07/petrolio-basilicata-lo-studio-ancora-non-pubblicato-dellistituto-superiore-di-sanita-eccessi-di-mortalita-per-tumori/2611882>, 7 APRILE 2016
168. *Centro ENI in Val d'Agri: cronaca di un disastro ambientale*
<https://valori.it/centro-eni-in-val-dagri-cronaca-di-un-disastro-ambientale/>, 13.05.2019
169. *Di petrolio si può morire: la conferma dal professore Bianchi del Cnr*
<https://www.basilicata24.it/2017/09/petrolio-si-puo-morire-la-conferma-dal-professore-bianchi-del-cnr-48645/>, 14 Settembre 2017
170. *Petrolio e tumori: in Val d'Agri si muore di più*, <https://www.rinnovabili.it/ambiente/petrolio-tumori-val-dagri-333>, Aprile 6, 2016
171. *Studi sul territorio e sulla popolazione dei comuni di Viggiano e Grumento Nova in Val d'Agri, Progetto per la valutazione di impatto sulla salute, sett.2017, 24 pp.*
172. *Studio di coorte residenziale su mortalità e ricoveri nei Comuni di Viggiano e Grumento Nova nell'ambito della VIS in Val d'Agri (Basilicata), Epidemiol Prev 2018; 42 (1):20-33 pp.*
 Fabrizio Minichilli, Fabrizio Bianchi, Carla Ancona, Marco Cervino, Gianluigi De Gennaro, Cristina Mangia, Michele Santoro, Elisa Bustaffa, dell'Istituto di Fisiologia Clinica del CNR di Pisa, del Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio, ASL Roma 1, dell'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima del CNR e del Dipartimento di Biologia, Università degli Studi di Bari
173. *Basilicata, il Texas italiano tra petrolio, disastro ambientale e aumento dei tumori*,
<https://www.basilicata5stelle.it/2016/04/11/quando-pittella-parlava-di-sogni-realizzati-e-noi-eravamo-definiti-terroristi/>, 11.4.16
174. *Viggiano. Dove la Madonna è nera come il petrolio*,
<https://www.dinamopress.it/news/viggiano-la-madonna-nera-petrolio/>, 20 giugno 2020
175. *Traffici di rifiuti pericolosi. Sversamenti e perdite nel lago che alimenta l'acquedotto pugliese. Campioni di acqua con metalli pesanti.*
<https://espresso.repubblica.it/inchieste/2016/04/08/news/la-basilicata-tra-petrolio-e-disastro-ambientale-1.258171/>, 11 aprile 2016
176. *Cova Eni di Viggiano: aumento del rischio di mortalità per malattie cardiovascolari e respiratorie, Studio conferma eccessi di mortalità e ospedalizzazione in aree più esposte a inquinanti*, www.greenreport.it, 8 marzo 2018
177. *Valutazione di Impatto sulla Salute: focus sui comuni di Viggiano e Grumento Nova, in Val D'Agri*, <https://www.cnr.it/it/news/8719/valutazione-di-impatto-sulla-salute-focus-sui-comuni-di-viggiano-e-grumento-nova-in-val-d-agri>, 09/05/2019
178. *"Qui in Val d'Agri ci si ammala e il silenzio è stato pagato"*
<https://www.lastampa.it/cronaca/2016/04/11/news/qui-in-val-d-agri-ci-si-ammala-e-il-silenzio-e-stato-pagato>, Un documento della Regione e dell'Istituto di Sanità: nell'area le morti sono aumentate, 11 Aprile 2016, **ULTIMA MODIFICA 08 Luglio 2019**

179. *Salute pubblica. Basilicata, il conto dei tumori, Vicino ai pozzi si muore di più. A Corleto Perticara (4 km da Tempa Rossa) più 23% tra il 2011 e il 2014, contro un aumento regionale del 2%*, <https://www.avvenire.it/attualita/pagine/basilicata-vicino-ai-pozzi-si-muore-di-pi>, 6 aprile 2016
180. *Petrolio Val d'Agri, lo studio epidemiologico scomparso. La Regione che fa: "aspetta che moriamo tutti?"*, <https://www.basilicata24.it/2021/02/petrolio-val-dagri-lo-studio-epidemiologico-scomparso-la-regione-che-fa-aspetta-che-moriamo-tutti-92312>, 12 Febbraio 2021
181. *L'oro di Viggiano - Petrolio in Val d'Agri. Online il reportage sul Centro Oli di Eni*, <https://www.ilsitodifirenze.it/content/311-loro-di-viggiano-petrolio-val-dagri-online-il-reportage-sul-centro-oli-di-eni>, 11/05/2020
Costanza Castiglioni e Matteo Calì, *documentario-reportage "L'oro di Viggiano - Petrolio in Val d'Agri"*, 24-27 aprile 2019
182. *I Paesi dell'Unione europea non rispettano il principio chi inquina paga*
Corte dei conti europea: «A pagare sono troppo spesso i contribuenti europei, non chi inquina», www.greenreport.it, 6 Luglio 2021
183. *La lettera-testamento dell'ingegnere sui veleni che inquinano la Basilicata: "Eni sapeva"*, <https://notizie.tiscali.it/cronaca/articoli/suicidio-ingegnere-cova-viggiano/>, 2 novembre 2017
184. *Centro ENI in Val d'Agri: cronaca di un disastro ambientale*
<https://valori.it/centro-eni-in-val-dagri-cronaca-di-un-disastro-ambientale/>, 13.05.2019
185. *L'ENI TROVA UNA BRUTTA SORPRESA NELL'UOVO DI PASQUA: LA REGIONE BASILICATA DECIDE LA SOSPENSIONE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE IN VAL D'AGRI. ESULTANO GLI AMBIENTALISTI: "Ci chiamavano allarmisti, era ora!"*. E RILANCIANO SUI PERICOLI DELLA DIGA DEL PERTUSILLO
<http://www.leccecronaca.it/index.php/2017/04/16/l-eni-trova-una-brutta-sorpresa-nell-uovo-di-pasqua-la-regione-basilicata-decide-la-sospensione-delle-attivita-estrattive-in-val-d-agri-esultano-gli-ambientalisti-ci-chiamavano-allarmisti/>, 16 aprile 2017
186. *Eni, misterioso inquinamento da sostanze chimiche nel centro olio Val D'Agri a Viggiano*, <https://www.ilfattoquotidiano.it/2020/11/20/eni-misterioso-inquinamento-da-sostanze-chimiche-nel-centro-olio-val-dagri-a-viggiano/6010827/>, 20 NOVEMBRE 2020
187. *Eni condannata per il centro Oli di Viggiano. Legambiente: «Chi ha inquinato e chi non ha controllato ora deve pagare», «Un segnale importante in nome del popolo inquinato». Eni: «Assoluto rispetto della normativa vigente»*
<https://www.greenreport.it/news/energia/eni-condannata-per-il-centro-oli-di-viggiano-legambiente-chi-ha-inquinato-e-chi-non-ha-controllato-ora-deve-pagare>, 11 Marzo 2021
188. *INCHIESTA PETROLIO IN BASILICATA*, <https://www.legambiente.it/notizie-dal-territorio/inchiesta-petrolio-in-basilicata/>, 11 MARZO 2021
189. *Cova Viggiano: Arpab e Regione insieme verso il "tuttapposto" di Stato?*
Libera Basilicata, l'Osservatorio Popolare della Val d'Agri, l'ISDE, il Laboratorio per Viggiano sono molto preoccupati circa gli esiti degli studi condotti
<https://www.basilicata24.it/2021/01/cova-viggiano-arpab-e-regione-insieme-verso-il-tuttapposto-di-stato-91578/>, 30 Gennaio 2021
190. *Il disastro di Eni è più vasto del perimetro ipotizzato dalla Procura però adesso si accelera*, <https://covacontro.org/il-disastro-di-eni-e-piu-grande-del-perimetro-ipotizzato-dalla-procura-pero-adesso-si-accelera/>, APR 23, 2019
191. *L'Agri è un fiume che scorre interamente in Basilicata, e che dà il nome alla valle omonima. È il secondo della regione per lunghezza con 136 km di corso ma il primo per ricchezza d'acque*, <http://www.trattamentoacquelecce.it/inquinamento-acque-in-puglia/>
192. *In Basilicata e Puglia bevono e irrigano i campi con l'acqua di questo lago inquinato!!*, <https://www.jedanews.com/lago-pertusillo-inquinato-eni-shell/>, 31 OTTOBRE 2014
193. *Sversamento petrolio Val d'Agri, nella relazione Ispra tutte le falle del monitoraggio di Eni*, <https://www.basilicata24.it/2019/02/sversamento-petrolio-val-dagri-nella-relazione-ispra-tutte-le-falle-del-monitoraggio-eni-62430>, 05 Febbraio 2019
194. *Petrolio, la Regione Basilicata (ri)chiude il Centro Oli di Viggiano*,
Legambiente: «Incapacità di Eni ormai cronica». M5S: «Descalzi se ne faccia una ragione», www.greenreport.it, 18 aprile 2017
195. *Processo Eni in Val d'Agri, nuovi aggiornamenti*, <https://www.change.org/p/presidente-della-regione-basilicata-marcello-pittella-fermiamo-i-pozzi-di-petrolio-in-basilicata/u/28488165>, 04.02.2021

196. Trivelle. Greenpeace, Legambiente e Wwf al governo: «Queste nuove autorizzazioni non vanno proprio bene», *Subito una exit strategy dalle trivellazioni, investimenti per una svolta davvero verde grazie anche alle risorse del Next Generation EU*, www.greenreport.it, 9 Aprile 2021
197. Ambientalisti e accademici diffidano Eni: «Mette a rischio la salute di tutti e la ripresa dell'Italia», www.greenreport.it, 23 Giugno 2021
198. Nuove trivelle in Adriatico, Legambiente, Marevivo e comitati: non è questa la Transizione ecologica, Europa Verde: "Trivelle sì Eolico No", uno scandalo che compromette la transizione energetica nel nostro Paese, 12 Aprile 2021
199. Il manifesto per le energie rinnovabili in Basilicata
Legambiente Basilicata, Alleanza per il fotovoltaico in Italia e Rete degli Studenti Medi della Basilicata sottoscrivono un appello per la decarbonizzazione e la transizione ecologica della Regione, www.greenreport.it, 11 Marzo 2021
200. "Colonia Basilicata", un libro-inchiesta riaccende i riflettori su reati ambientali e tutela della salute, <https://www.tgcom24.mediaset.it/cultura/colonia-basilicata-un-libro-inchiesta-riaccende-i-riflettori-su-reati-ambientali-e-tutela-della-salute>, 13 DICEMBRE 2019
201. Transizione ecologica, associazioni lucane scrivono al ministro Cingolani: Facciamola in Basilicata, "Venga a toccare con mano gli effetti del fossile sull'ambiente, sulla salute e sulle economie locali", <https://www.basilicata24.it/2021/02/transizione-ecologica-associazioni-lucane-scrivono-al-ministro-cingolani-facciamola-in-basilicata-92487/>
202. Cosa sta accadendo alle acque del Pertusillo, la grande diga della Basilicata
<https://www.greenme.it/approfondire/come-e-andata-a-finire/diga-pertusillo-inquinamento/>, 14 MARZO 2017
203. Danni alla salute umana causati dall'idrogeno solforato, **Maria Rita D'Orsogna, Thomas Chou**, Department of Mathematics, California State University at Northridge, Los Angeles, Department of Biomathematics, David Geffen School of Medicine, University of California, Los Angeles, January 14, 2010, **43 pp.**
204. Petrolio in Basilicata: disastri umani e ambientali, Maria R. D'Orsogna, California State University at Northridge, Los Angeles, CA (USA), **68 pp.**,
www.en.calameo.com/read/00003156586c868dea7c1
205. No Triv., D'Orsogna: Petrolio arricchisce solo investitori stranieri, www.statoquotidiano.it, 15/10/2012/no-triv-dorsogna-petrolio-arricchisce-solo-investitori-stranieri/105124/, 15.10.2012
206. L'inganno della decarbonizzazione basata sulla cattura e stoccaggio e uso della CO2. Gli scienziati italiani scrivono a Mattarella e Draghi, www.greenreport.it, 13 Dicembre 2021